

Centro di servizi – Casa di Riposo
“Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

Deliberazione n. 4-7
Data 28.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Stato Patrimoniale al 31.12.2015 e Bilancio d'esercizio anno 2015. Approvazione.

L'anno duemilaquindici addì 28 (ventotto) del mese di aprile alle ore 17.00, in Conegliano nella sede dell'Ente, regolarmente convocato a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei sigg.ri.:

Cognome nome	Ruolo	Presente
Spinazzè Dr. Ruggero	Presidente	si
Sartor Renato	Vice-presidente	si
Benedet Piero	Consigliere	si
Fabbris Marino	Consigliere	si
Romor Paola	Consigliere	no

E' presente il Segretario – Direttore: Sallemi dr. Giovanni.

Assume la Presidenza il Dr. Ruggero Spinazzè il quale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra distinto.

IL CONSIGLIO

PREMESSO che con delibera del C.d.A. n. 05-15 del 05.12.2013 venivano recepiti i documenti approvati dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 780 del 21.05.2013 e contestualmente veniva approvato il Regolamento Interno di Contabilità;

CHE con delibera del C.d.A. n. 10-26 del 29.12.2014 veniva approvato il Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'esercizio 2015 ed il Documento di programmazione economico finanziario triennale 2015-2017;

CHE con delibere del C.d.A. n. 2-6 del 06.05.2015, n. 6-18 del 28.10.2015 e n. 8-27 del 23.12.2015 venivano approvate variazioni del Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'esercizio 2015;

VISTA ed esaminata la documentazione di seguito presentata e allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2015;
- Conto Economico al 31.12.2015;
- Nota Integrativa a bilancio chiuso al 31.12.2015;
- Relazione del Presidente del C.d.A. sul bilancio chiuso al 31.12.2015;
- Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio di Esercizio 2015;

RILEVATO, in particolare che il Conto Economico chiuso al 31.12.2015 presenta i lavori di seguito:

Centro di servizi – Casa di Riposo
“Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	7.183.573
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	7.153.373
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	30.200
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	44.514
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	21.025
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	95.739
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	9.502
Utile di esercizio	86.237

TENUTO CONTO che l'utile d'esercizio, come previsto dall'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, è possibile destinare come segue:

A	Utile di esercizio	
B	Copertura perdita esercizio precedente	€ 5.834,96
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	€ 80.402,12

CONSIDERATO inoltre che lo Stato Patrimoniale al 31.12.2015, si riassume così come di seguito:

Attività	13.502.996
Passività	4.049.092
Patrimonio netto	9.373.502
Perdite portate a nuovo	- 5.835
Utile d'esercizio	86.237

ESAMINATO inoltre il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31.12.2015, redatto in data 08.04.2016, che ha espresso parere favorevole per l'approvazione dello stesso;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;



Centro di servizi – Casa di Riposo

“Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, Il Bilancio di Esercizio 2015, la cui relativa documentazione è allegata alla presente per formarne parte integrale e sostanziale , così come di seguito:
 - Stato Patrimoniale al 31.12.2015;
 - Conto Economico al 31.12.2015;
 - Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2014 al 31.12.2015;
 - Relazione del Presidente del C.d.A. relativa all'andamento della gestione dell'anno 2015;
 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio 2015;

- 2) di dare atto che così come previsto dalla Legge Regionale 43/2012 di destinare l'utile così come di seguito: € 5.834,96 a copertura perdita esercizio precedente, € 80.402,12 destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012;

- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo della Casa di Riposo “F. FENZI” per 15 giorni;

- 4) di demandare al Segretario-Direttore l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione, nonché gli atti consequenziali all'adozione del presente atto.

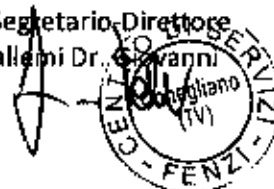
Centro di servizi – Casa di Riposo
“Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma è sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Spinazze Dr. Ruggero

Il Segretario-Direttore
Sallemi Dr. Giovanni



Cognome nome	Firmato
Sartor Renato	
Benedet Piero	Piero Benedet
Fabbris Marino	Fabbris Marino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore certifica che copia della presente deliberazione è, a norma di Legge, pubblicata all'Albo Pretorio On-Line sul sito Internet dell'Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 MAG. 2016

Il Segretario-Direttore
Sallemi Dr. Giovanni

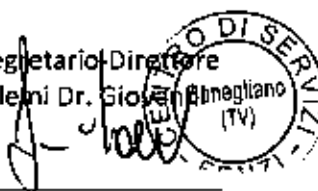


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo di legittimità, è esecutiva dal 12 MAG. 2016

Conegliano 12 MAG. 2016

Il Segretario-Direttore
Sallemi Dr. Giovanni



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Conegliano il _____

Il Segretario-Direttore
Sallemi Dr. Giovanni

Centro Servizi Casa di Riposo Fenzi

		Stato patrimoniale come da piano dei conti regionale	31/12/2015	31/12/2014
		ATTIVITA'	13.502.995,53	13.344.288,28
A		CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA INCASSARE		
		Crediti per quote associative da incassare		
		Crediti per quote associative da incassare		
B		IMMOBILIZZAZIONI	8.729.836,65	8.844.661,77
I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.929,77	10.643,05
	1	Costi di ricerca, sviluppo		
		Costi di ricerca e sviluppo		
		F.do amm. costi di ricerca e sviluppo		
	2	Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	6.929,77	10.643,05
		licenza d'uso software a tempo indeterminato	50.110,40	44.827,80
		F.do amm. licenza d'uso software a tempo indeterminato	43.180,63	34.184,75
	3	Concessioni, licenze e diritti simili		
		Licenza d'uso software a tempo determinato		
		F.do amm. licenza d'uso software a tempo determinato		
	4	Altre immobilizzazioni immateriali		
		Manutenzioni straordinarie su beni di terzi		
		F.do amm. manutenzioni straordinarie su beni di terzi		
	5	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		
		Immobilizzazioni immateriali in corso		
		Acconti a fornitori per acquisto beni immateriali		
II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (CON SEPARATA INDICAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO)	6.721.873,97	8.832.985,81
		IMMOBILIZZAZIONI NON STRUMENTALI	2.321.195,61	2.321.195,61
	1	Terreni non strumentali	464.239,11	464.239,11
		Terreni non strumentali	464.239,11	464.239,11
	2	Fabbricati non strumentali	1.856.956,50	1.856.956,50
		Fabbricati non strumentali	1.856.956,50	1.856.956,50
	6	Altri beni non strumentali		
		Altri beni non strumentali		
		IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	6.400.678,36	6.511.790,20
	1	Terreni strumentali	1.278.393,69	1.278.393,69
		Terreni strumentali	1.278.393,69	1.278.393,69
	2	Fabbricati strumentali	4.854.484,73	4.965.870,40
		Fabbricati strumentali	5.162.988,95	5.120.484,95
		F.do amm. Fabbricati strumentali	208.504,22	153.614,55
	3	Impianti e macchinari	54.332,98	58.714,10
		Impianti generici	24.350,03	16.965,91
		F.do amm. Impianti generici	4.371,15	1.272,44
		Impianti specifici	90.487,63	87.299,28
		F.do amm. Impianti specifici	56.133,53	44.278,65
		Macchinari		
		F.do amm. Macchinari		
	4	Attrezzature	74.575,19	95.234,86
		Attrezzature varie	290.065,93	286.232,86
		F.do amm. Attrezzature varie	257.420,86	243.470,40
		Attrezzature sanitarie	270.471,60	267.922,17
		F.do amm. attrezzature sanitarie	228.541,48	215.449,77
	6	Mobili e arredi	57.137,38	56.806,83
		Mobili e arredi	687.102,50	666.260,95
		F.do amm. Mobili e arredi	629.965,12	609.454,12
	6	Macchine d'ufficio	25.402,49	31.328,00
		Macchine ordinarie d'ufficio	7.949,66	6.719,90
		F.do amm. Macchine ordinarie d'ufficio	6.704,23	6.497,61
		Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	94.550,06	90.443,15
		F.do amm. Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	70.393,00	59.337,44
	6	Automezzi		
		Automezzi	31.746,85	31.746,85
		F.do amm. Automezzi	31.746,85	31.746,85
		Automezzi trasporto anziani		
		f.do amm. automezzi trasporto anziani		
	6	Autovetture	8.137,50	335,12
		Autovetture	9.300,00	383,00
		F.do amm. Autovetture	1.162,50	47,88
	6	Altri beni		
		Altri beni		
		F.do amm. Altri beni		
	9	Immobilizzazioni in corso e acconti	48.214,40	24.107,20
		Immobilizzazioni materiali in corso		
		Acconti a fornitori per acquisto immobilizzazioni materiali	48.214,40	24.107,20
III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.032,91	1.032,91
	1	Partecipazioni		
		Partecipazioni in imprese controllate/collegate		
		Partecipazioni in altri soggetti		
	2	Crediti immobilizzati	1.032,91	1.032,91
		Crediti verso imprese controllate/collegate		
		Depositi cauzionali in denaro	1.032,91	1.032,91
		Crediti verso altri soggetti		
	3	Titoli immobilizzati		
		Titoli immobilizzati		
C		ATTIVO CIRCOLANTE	2.814.256,89	2.548.196,36

I	RIMANENZE	39.873,00	74.800,00
1	Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	39.873,00	74.800,00
	Rimanenze alimentari	198,00	300,00
	Rimanenze materiali di consumo	19.550,00	38.000,00
	Rimanenze materiale di pulizia	10.125,00	13.000,00
	Rimanenze cancelleria	1.000,00	1.500,00
	Rimanenze materiale sanitario	3.000,00	10.000,00
	Rimanenze materiali di manutenzione	6.000,00	12.000,00
2	Acconti	-	-
	Acconti a fornitori per acquisto rimanenze	-	-
II	Crediti v/clienti	158.129,30	192.880,77
	Crediti v/clienti	262.129,30	286.880,77
	F/ svalutazione crediti v/clienti	- 104.000,00	- 94.000,00
1	Altri crediti v/clienti	5.474,95	1.926,70
	Crediti dubbi ed in contenzioso	-	-
	Fatture da emettere	2.029,05	470,93
	Note di accredito da ricevere	3.445,90	1.455,77
2	Crediti v/Enti Pubblici	310.787,53	286.914,38
	Crediti v/Comune	28.196,98	33.831,66
	Crediti v/Regione	-	-
	Crediti v/altri enti	282.590,55	253.082,72
3	Crediti v/imprese controllate/collegate	-	-
	Crediti verso imprese controllate/collegate	-	-
4	Crediti tributari	4.615,00	10.312,89
	Crediti verso l'Eranio per ritenute subite	-	-
	Acconti d'imposta IRES	-	-
	Acconto d'imposta IRAP	-	-
	Acconto d'imposta IVA	-	12,89
	IVA su acquisti	-	-
	Credito IVA compensabile	-	-
	Crediti per rimborso imposte	4.615,00	10.165,00
	Eranio c/ires (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	-	135,00
	Regione c/irap (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	-	-
	Eranio c/iva (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	-	-
5	Crediti per imposte anticipate	-	-
	Crediti per imposte anticipate	-	-
6	Crediti verso altri	11.240,85	11.728,70
	Crediti verso i dipendenti	-	-
	Crediti verso altri soggetti	137,00	272,76
	Crediti verso istituti di previdenza	-	-
	Crediti verso Inail	1.138,61	3.293,97
	Crediti per interessi di mora	-	-
	F/ svalutazione crediti per interessi di mora	-	-
	Crediti per contributi diversi	-	-
	Crediti diversi	363,42	-
	Spese anticipate per conto dell'ospite	697,52	-
	Crediti per ricavi di competenza	8.904,30	8.161,97
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
1	Partecipazioni non immobilizzate	-	-
	Partecipazioni non immobilizzate	-	-
	Fondo svalutazione partecipazioni non immobilizzate	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Titoli di stato	-	-
	Fondo svalutazione titoli	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.284.136,26	1.969.632,92
1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.280.360,52	1.965.512,33
	Depositi bancari	2.280.360,52	1.959.626,43
	Banca c/c (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	2.280.360,52	1.959.626,41
1	Depositi postali	-	5.885,92
	Depositi postali	-	5.885,92
3	Denaro e valori in cassa	3.775,74	4.120,59
	Cassa contanti	767,89	1.973,64
	Cassa Voucher	2.023,85	2.146,95
	Cassa corrispettivi	984,00	-
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.958.901,99	1.951.480,15
1	Ratei attivi	2.355,06	8.694,74
	Ratei attivi	2.355,06	8.694,74
2	Risconti attivi	1.956.546,93	1.942.785,41
	Risconti attivi	4.776,65	2.529,99
	Risconti attivi Leasing	1.951.770,28	1.940.255,42
A	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	13.502.995,53	13.344.288,28
I	Patrimonio netto	9.373.502,47	9.373.502,47
	Patrimonio netto	9.373.502,47	9.373.502,47
II	Riserve di capitale	-	-
	Riserve di capitale	-	-
III	Riserve di utili	-	-
	Riserve di utili	-	-
IV	Altre riserve	-	-
	Altre riserve	-	-
V	Utili (perdite) portati a nuovo	5.834,96	-
	Utili esercizi precedenti	-	-
	(Perdite esercizi precedenti)	- 5.834,96	-



	VI	Utile (Perdita) dell'esercizio	86.237,08	5.834,96
		Utile d'esercizio	86.237,08	
		(Perdita d'esercizio)		5.834,96
	B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	475.500,00	455.000,00
	1	Fondi per imposte anche differite		
		Fondo per imposte in contenzioso		
		Fondo imposte differite		
	2	Altri fondi	475.500,00	455.000,00
		Fondi rischi per controversie legali in corso	10.000,00	5.000,00
		Fondo copertura rischi e oneri personale	450.000,00	450.000,00
		Altri fondi per rischi ed oneri	15.500,00	
	C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.566,84	24.764,13
		Debiti TFR	3.566,84	24.764,13
		Debiti TFR	3.566,84	24.764,13
	D	DEBITI	1.964.914,52	1.798.407,82
	1	Debiti verso banche		
		Banca c/c (da utilizzare solo se il saldo è a debito)		
		Debiti per finanziamenti a breve termine		
		Mutui e prestiti		
	2	Debiti v/enti pubblici		
		Debiti v/enti pubblici		
	3	Debiti verso altri finanziatori		
		Debiti verso altri finanziatori		
	4	Debiti verso imprese controllate e collegate		
		Debiti verso imprese controllate e collegate		
	5	Account	86.594,50	112.508,67
		Anticipi da clienti	86.594,50	112.508,67
		Altri anticipi		
	6	Debiti v/fornitori	379.332,97	314.147,02
		Debiti v/fornitori	379.332,97	314.147,02
		Altri debiti verso fornitori	468.642,30	254.602,64
		Crediti dubbi ed in contenzioso		
		Fatture da ricevere	468.642,30	254.602,64
		Note di accredito da emettere		
	7	Debiti tributari	101.340,64	79.551,06
		Erario c/ires (da utilizzare solo se il saldo è a debito)	300,00	
		Regione c/irap (da utilizzare solo se il saldo è a debito)	36.417,38	53.363,84
		Erario c/iva (da utilizzare solo se il saldo è a debito)	22.547,55	
		Iva a debito SPLIT PAYMENT		
		Iva su vendite		
		Iva su corrispettivi		
		Iva in sospensione		
		Erario c/ritenute lavoro dipendente	39.901,66	24.381,51
		Erario c/ritenute lavoro autonomo		532,80
		Regione c/ritenute add. IRPEF	1.737,82	999,63
		Comuni c/ritenute add. IRPEF	436,23	273,28
		Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR		
		Altri debiti tributari		
	8	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.545,58	180.892,90
		INPS ex INPDAP c/contributi	152.023,81	153.267,72
		INADEL c/contributi	20.370,30	20.909,52
		INPS c/contributi	4.069,41	5.268,07
		INPS c/contributi gestione separata	82,26	343,80
		INAIL c/contributi		976,09
		Debiti verso altri enti previdenziali		
		INAIL c/contributi co.co.co.		133,70
	9	Altri debiti	752.458,53	856.705,53
		Amministratori c/compensi		
		Revisori c/compensi		
		Dipendenti c/retribuzioni		
		Dipendenti c/retribuzioni e contr. anni precedenti	56.740,77	77.343,75
		Dipendenti c/ferie e contributi da liquidare	568.195,36	627.160,01
		Dipendenti c/tredicesima		
		Oneri e irap c/tredicesima	1.445,44	
		Debiti per cessione quinto	2.725,73	236,98
		Collaboratori c/compensi	1.655,53	
		Commissioni concorso c/compensi	315,00	
		Debiti verso sindacati		
		Debiti per cauzioni ospiti	121.380,70	150.244,29
		Altri debiti		1.720,50
		Tretenute mensa		
	E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.605.109,58	1.698.448,82
	1	Ratei passivi	27.468,42	38.202,41
		Ratei passivi	27.468,42	38.202,41
	2	Risconti passivi	1.577.641,16	1.660.246,41
		Risconti passivi	1.577.641,16	1.660.246,41
		CONTI D'ORDINE	1.309.503,31	1.480.053,59
		Beni di terzi		
		Impegni		
		Garanzie ricevute da terzi		
		Beni in leasing	1.309.503,31	1.480.053,59

Centro Servizi Casa di Riposo Fenzi

		Conto economico come da piano dei conti regionale	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
		Valore della produzione attività caratteristica	7.178.734,45	7.102.081,23
1		Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.921.628,52	6.849.289,40
		Ricavi per rette ospiti da comune	179.558,83	4.115.821,43
		Ricavi per rette ospiti da privati	3.930.031,51	
		Quote regionali di residenzialità	2.812.038,17	2.733.467,12
		Ricavi per centro diurno da comune		
		Ricavi per centro diurno da privati		
		Ricavi per assistenza riabilitativa da comune		
		Ricavi per assistenza riabilitativa da privati		
		Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare da comune		
		Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare da privati		
		Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario da comune		
		Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario da privati		
		Rettifiche di ricavi per prestazioni (CON SEGNO MENO)		
		Sconti e abbuoni (CON SEGNO MENO)	0,01	0,85
2		Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		
		Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		
3		Contributi in conto esercizio		
		Contributi c/esercizio stato		
		Contributi c/esercizio regione		
		Contributi c/esercizio altri enti pubblici		
4		Contributi in conto capitale	97.210,22	96.910,12
		Contributi c/capitale		
		Contributi c/impianti (quota annua)	87.710,22	87.410,12
		Contributi da enti pubblici	2.500,00	2.500,00
		Contributi da privati	7.000,00	7.000,00
5		Altri ricavi e proventi	159.895,71	155.881,71
		Ricavi mensa interni	5,02	151,44
		Proventi pasti familiari	7.449,11	10.209,15
		Proventi fabbricati strumentali		
		Altri ricavi e proventi	10.400,00	750,00
		Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	4.073,77	6.664,23
		Recupero oneri personale distaccato presso terzi		
		Rimborso ULSS per convenzioni varie	104.702,23	80.164,41
		Rimborsi spese vari	21.462,56	14.404,68
		Omaggi da fornitori		8.128,99
		Plusvalenze ordinarie da alienazione beni		4,10
		Sopravvenienze attive ordinarie		
		Rimborsi INAIL	11.803,02	35.404,71
		Valore della produzione non caratteristica	4.838,40	4.838,40
5		Ricavi e proventi beni non strumentali	4.838,40	4.838,40
		Affitti fondi rustici		
		Affitti fabbricati non strumentali	4.838,40	4.838,40
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.183.572,85	7.106.919,63
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
		Costi della produzione attività caratteristica	7.141.134,51	7.132.232,30
6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.412,02	261.098,40
		Alimentari c/acquisti	2.832,18	3.253,12
		Materiali di consumo c/acquisti	111.879,94	147.079,54
		Materiale di pulizia c/acquisti	31.043,82	36.414,70
		Cancelletta	11.377,58	13.500,00
		Materiale sanitario c/acquisti	24.524,41	21.361,40
		Materiali di manutenzione c/acquisti	23.320,48	37.500,00
		Indumenti da lavoro	2.476,91	1.088,24
		Carburanti e lubrificanti	1.956,70	1.593,00
		Spese accessorie su acquisti		
		Trasporti su acquisti		
		(Rettifiche sui costi, resi, sconti, abbuoni, premi)		691,60
7		Per servizi	1.810.703,80	1.522.624,86
		Servizi assistenziali	121.809,41	56.522,04
		Servizi di pulizia e sanificazione	141.018,98	31.781,47
		Servizi mensa esterna	545.105,57	534.789,08
		Servizi mensa costi specifici	5.256,35	7.901,14
		Servizio di derattizzazione e disinfestazione	4.430,16	4.556,55
		Servizi di lavanderia	107.020,00	89.750,00
		Servizi di lavanderia costi promiscui	104.310,00	106.109,40
		Servizi sanitari	140.357,92	58.197,08
		Spese per attività ricreativa	5.004,04	5.178,59
		Spese per soggiorni climatici		
		Servizi religiosi		
		Servizi funerari		
		Altri servizi appaltati		1.432,87

Centro Servizi Casa di Riposo Fenzi

Conto economico come da piano dei conti regionale		Esercizio 2015	Esercizio 2014
	Spese per trasporti anziani		
	Servizi di vigilanza	125,00	
	Servizi amministrativi	1.317,60	1.317,60
	Spese medico competente	1.057,30	21.472,21
	Spese per consulenze fiscali e amministrative		
	Spese per consulenze 81/08	21.050,84	16.857,13
	Spese legali e notarili	8.011,50	4.523,95
	Consulenze tecniche	1.268,80	12.000,00
	Spese per analisi, prove e laboratorio	2.537,60	10.921,52
	Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.464,00	5.331,00
	Spese per pubblicazioni gare e appalti	6.910,99	3.523,28
	Spese viaggi e trasferte		
	Spese di rappresentanza	88,00	926,75
	Spese per fornitura energia elettrica	480,08	2.323,50
	Spese telefoniche	141.891,55	138.206,34
	Gas e riscaldamento	10.936,47	9.861,67
	Fornitura acqua	110.311,72	102.926,07
	Spese postali e di affrancatura	35.983,90	44.482,44
	Spese servizi bancari tesoreria	3.083,47	1.558,74
	Manutenzione fabbricati strumentali	157,15	
	Manutenzione impianti	6.600,00	1.798,71
	Altre manutenzioni	38.923,30	25.783,27
	Canoni di manutenzione periodica	25.917,60	13.491,15
	Canoni di manutenzione periodica software	58.101,58	65.413,17
	Compenso componenti nucleo valutazione	20.278,84	17.743,28
	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative		
	Compensi ai revisori dei conti	80.400,00	34.200,00
	Compensi per lavori occasionali	9.706,32	4.313,92
	Contributi IRAP per lavori occasionali	13.265,00	6.475,01
	Contributi INPS gestione separata	2.867,34	3.582,49
	Contributi INAIL cococo	8.440,35	6.342,45
	Irapp occasionali, cococo e amministratori	1.272,68	615,87
	Rimborsi a piè di lista del personale		
	Indennità agli amministratori		
	Indennità per commissioni concorso		
	Ricerca, addestramento e formazione del personale	1.027,68	
	Provvigioni lavoro interinale	20.206,35	22.500,00
	Assicurazione fabbricati strumentali	3.782,14	7.710,93
	Assicurazioni RCA	13.000,00	8.889,39
	Altre assicurazioni	3.000,11	2.108,00
	Pedaggi autostradali	25.320,21	19.848,16
	Altre spese per servizi vari	447,40	99,60
8	Per godimento di beni di terzi	6.158,50	9.279,04
	Affitti e locazioni	228.205,89	211.606,34
	Canoni leasing	6.136,37	6.138,88
	Canoni leasing EX FREGOLENT	4.211,76	4.200,00
	Licenza d'uso software d'esercizio	179.413,74	170.468,13
	Canoni di noleggio	1.123,31	1.768,82
	Canoni di concessione	34.820,71	26.530,51
9	Costi per il personale	2.500,00	2.500,00
	a Salari e stipendi personale	4.507.709,68	4.789.313,95
	Stipendi personale dipendente	3.293.759,80	3.508.931,54
	Costo personale lavoro interinale	2.881.676,78	3.092.468,33
	Fondo produttività	38.989,71	65.674,51
	b Oneri sociali personale	373.093,31	350.788,70
	Contributi INPS ex INPDAP	937.061,97	985.408,57
	Contributi c/ente INADIEL	757.295,15	800.273,02
	Contributi INAIL personale dipendente	119.158,87	126.237,43
	Contributi INPS	38.463,46	37.482,25
	c Trattamento di fine rapporto	22.144,49	21.415,87
	Quota accantonamento TFR dipendenti	3.668,76	3.668,76
	d IRAP metodo retributivo	3.668,76	3.668,76
	IRAP metodo retributivo	273.219,15	291.305,08
	e Altri costi personale	273.219,15	291.305,08
	Altri costi personale		
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	248.816,99	241.949,82
	Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	8.995,88	7.365,60
	Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato		
	Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	8.995,88	7.365,60
	Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi		
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	Ammortamento fabbricato strumentale	229.821,11	224.584,22
	Ammortamento impianti generici	154.889,67	153.614,55
	Ammortamento impianti specifici	3.098,71	1.272,44
		11.854,88	10.937,40

Centro Servizi Casa di Riposo Fenzi

Conto economico come da piano dei conti regionale		Esercizio 2015	Esercizio 2014
	Ammortamento macchinari		
	Ammortamento attrezzature varie	13.950,46	16.079,76
	Ammortamento attrezzature sanitarie	13.081,71	13.186,96
	Ammortamento mobili e arredi	20.511,00	20.272,98
	Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	206,62	280,84
	Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	11.055,56	8.891,41
	Ammortamento autovetture	1.162,50	47,88
	Ammortamento automezzi		
	Ammortamento automezzi trasporto anziani		
	Ammortamento altri beni materiali		
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d Svalutazioni crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide	10.000,00	10.000,00
	Accantonamento per rischi su crediti	10.000,00	10.000,00
	Accantonamento per rischio crediti su interessi di mora		
11	Variazione delle rimanenze	34.927,00	800,00
	Rimanenze Iniziali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci	74.800,00	74.000,00
	Rimanenze iniziali alimentari	300,00	200,00
	Rimanenze iniziali materiali di consumo	38.000,00	40.000,00
	Rimanenze Iniziali materiale di pulizia	13.000,00	10.000,00
	Rimanenze iniziali cancelleria	1.500,00	800,00
	Rimanenze iniziali materiale sanitario	10.000,00	8.000,00
	Rimanenze iniziali materiali di manutenzione	12.000,00	15.000,00
	Rimanenze finali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci (SEGNO MENO)	- 39.873,00	- 74.800,00
	Rimanenze finali alimentari	- 198,00	- 300,00
	Rimanenze finali materiali di consumo	- 19.550,00	- 38.000,00
	Rimanenze finali materiale di pulizia	- 10.125,00	- 13.000,00
	Rimanenze finali cancelleria	- 1.000,00	- 1.500,00
	Rimanenze finali materiale sanitario	- 3.000,00	- 10.000,00
	Rimanenze finali materiali di manutenzione	- 6.000,00	- 12.000,00
12	Accantonamento per rischi	20.500,00	5.000,00
	Accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso	5.000,00	5.000,00
	Accantonamento al fondo copertura rischi e oneri personale		
	Accantonamento per altri oneri e rischi	15.500,00	
13	Altri accantonamenti		
	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	80.859,13	101.438,93
	Imposte di bollo	120,96	154,68
	Tasse di circolazione automezzi	638,09	515,25
	Tassa sui rifiuti	63.684,16	86.022,24
	Imposte sostitutive		
	Tributi locali		
	IMU/TASI		
	Imposta di registro	51,47	
	Imposte ipotecarie e catastali		
	IVA indetraibile (pro-rata)		
	Tasse di concessione governativa	4,13	
	Altre imposte e tasse	341,49	2.753,39
	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria		
	Abbonamenti riviste, giornali	198,98	330,88
	Minusvalenze da alienazione beni ordinarie	335,12	
	Sopravvenienze passive ordinarie		49,75
	Spese varie	2.582,58	2.573,14
	Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo		
	Omaggi		
	Multe e ammende	196,82	155,71
	Erogazioni liberali	1.122,73	100,00
	Costi per ritenute su interessi	11.582,60	8.783,89
	Costi della produzione attività non caratteristica	12.238,17	13.402,77
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.503,06	13.402,77
	Acquisti attività non caratteristica	5.503,06	13.402,77
7	Per servizi	25,11	-
	Acquisti per servizi attività non caratteristica	25,11	
10	Ammortamenti e svalutazioni	6.710,00	-
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali non strumentali	6.710,00	-
	Ammortamento fabbricato non strumentale	6.710,00	
14	Oneri diversi di gestione		
	Acquisti per oneri diversi di gestione attività non caratteristica		
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.153.372,68	7.145.635,07
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	30.200,17	38.715,44
15	Proventi da partecipazioni		
	Proventi da società controllate/collegate		

Centro Servizi Casa di Riposo Fenzi

		Conto economico come da piano dei conti regionale	Esercizio 2015	Esercizio 2014
		Altri proventi da partecipazioni		
16		Proventi finanziari	44.549,53	37.777,62
		Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
		Altri proventi finanziari		
		Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
		Interessi attivi su titoli a reddito fisso immobilizzati		
		Altri proventi finanziari da titoli immobilizzati		
		Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
		Interessi attivi su titoli a reddito fisso non immobilizzati		
		Altri proventi finanziari da titoli non immobilizzati		
		Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	44.549,53	37.777,62
		Interessi attivi di conto corrente	44.548,46	37.596,44
		Interessi su depositi postali		179,73
		Interessi di altri crediti		
		Interessi di crediti di imposta		
		Contributi c/interessi		
		Arrotondamenti attivi	1,07	1,45
17		Interessi e altri oneri finanziari	35,77	177,54
		Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario		
		Interessi passivi su mutui		
		Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori		
		Interessi passivi su altri debiti (vs fornitori, Erario, Enti previdenziali e assistenziali)	35,77	176,71
		Sconti e altri oneri finanziari		
		Altri oneri collegati a operazioni finanziarie		
		Arrotondamenti passivi		0,83
C		RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	44.513,76	37.600,08
18		Rivalutazioni		
		Rivalutazioni di partecipazioni		
		Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie		
		Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19		Svalutazioni		
		Svalutazioni di partecipazioni		
		Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie		
		Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante		
D		RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
20		Proventi straordinari	27.607,05	4.486,40
		Sopravvenienze attive non ordinarie	21.250,46	
		Donazioni e lasciti	6.237,23	
		Erogazioni liberali ricevute	63,40	4.405,44
		Altre liberalità		
		Plusvalenze straordinarie		
		Altri proventi straordinari	55,96	80,96
21		Oneri straordinari	6.582,10	
		Imposte esercizi precedenti		
		Sopravvenienze passive non ordinarie	6.582,10	
		Minusvalenze straordinarie		
		Altri oneri straordinari		
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	21.024,95	4.486,40
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	95.738,88	3.371,04
22		IMPOSTE SUL REDDITI DELL'ESERCIZIO	9.501,80	9.206,00
		Imposte correnti	9.501,80	9.206,00
		IRES	9.501,80	9.206,00
		IRAP non retributivo		
23		Utile o perdita dell'esercizio	86.237,08	5.834,96
		Utile dell'esercizio	86.237,08	-
		Utile dell'esercizio	86.237,08	-
		Perdita dell'esercizio	-	5.834,96
		Perdita dell'esercizio	-	5.834,96
		Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012		
		Ammortamenti sterilizzati art.21 Dgr 780/2013		5.834,96
		Pareggio di bilancio	-	0,00



CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO "F. FENZI"

**Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265
Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV**

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015

1 – PARTE INIZIALE

il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- alcune spese sono state classificate diversamente dal 2014 al 2015, in quanto si è riusciti a definire in modo più preciso la loro natura (ricavi per rette ospiti comune, ricavi per rette ospiti da privati, servizi amministrativi e consulenza tecniche)

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

**Attività svolte****ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%



Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Così come richiamato dall'art. 22 "Criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale" del Regolamento Interno, i criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale sono quelli previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in quanto compatibili, e con le seguenti eccezioni:

- per i beni immobili, laddove non sia possibile la valutazione con il criterio del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori, si assume il valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali;
- per i beni mobili per i quali manca la documentazione di acquisto, si assume il presumibile valore di mercato alla data dello stato patrimoniale iniziale;
- per i terreni su cui insistono i fabbricati, si assume, come valore iniziale, se non separatamente determinabile dalla documentazione in possesso della Casa di Riposo F. Fenzi, l'importo pari al 20% del valore del fabbricato.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

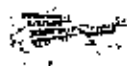
Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo.

4 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	44.828	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-34.185	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	10.643	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		5.283			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-8.996	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-3.713	0	0	0
Costo originario	0	50.110	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-43.181	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	6.930	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	44.828



Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-34.185
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	10.643
Acquisizioni dell'esercizio	5.283
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-8.996
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-3.713
Costo originario	50.110
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-43.181
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	6.930
Contributi in c/impianti	

I dati rappresentati riguardano le procedure software utilizzate dall'Ente, sia per le attività socio assistenziali che per le attività amministrative e contabili.

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	1.278.394	464.239	5.120.485	1.856.957	104.265
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-153.615		-45.551
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	1.278.394	464.239	4.966.870	1.856.957	58.714
Acquisizioni dell'esercizio			42.504		10.572

Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-154.890		-14.954
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-112.386	0	-4.381
Costo originario	1.278.394	464.239	5.162.989	1.856.957	114.838
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-308.504		-60.505
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.278.394	464.239	4.854.485	1.856.957	54.333
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	554.155		795.554	24.107	10.198.156
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-458.920		-707.084		-1.365.170
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	95.235	0	88.470	24.107	8.832.986
Acquisizioni dell'esercizio	6.383		35.478	24.107	119.044
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio			-335		-335
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-27.042		-32.936		-229.821
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-20.660	0	2.207	24.107	-111.112
Costo originario	560.538		830.649		10.268.603
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-485.962		-739.972		-1.594.943

Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	74.575	0	90.677	48.214	8.721.874
Contributi in c/impianti					

Le tabelle riepilogano: i valori degli immobili (strumentali e non strumentali) in proprietà dell'Ente, delle attrezzature in dotazione il cui utilizzo è finalizzato allo svolgimento dei servizi. Altri beni comprende: mobili, arredi, autovetture e macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

4 - BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	1.033
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	0	1.033
Quota scadente oltre 5 anni		

Il credito si riferisce al deposito cauzionale versato dall'Ente alle Ferrovie dello Stato per locazione di un'area di proprietà delle Ferrovie.

5 - CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	74.800	0
Variazioni nell'esercizio	-34.927	0
Valore di fine esercizio	39.873	0

L'importo è costituito dai valori delle giacenze finali di materiali di consumo a magazzino.

**5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	288.807	286.914	0	10.313
Svalutazioni storiche	-94.000			
Valore di inizio esercizio	194.807	286.914	0	10.313
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-21.203	23.873	0	-5.698
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-10.000			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio				
Variazioni nell'esercizio	-31.203	23.873	0	-5.698
Valore nominale	267.604	310.788	0	4.615
Fondo svalutazione crediti	-104.000	0	0	0
Valore di fine esercizio	163.604	310.788	0	4.615
Quota scadente oltre 5 anni				

I valori si riferiscono a crediti verso ospiti per rette scadute, compresi i crediti verso le ULSS.

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	11.729	597.763
Svalutazioni storiche			-94.000
Valore di inizio esercizio	0	11.729	503.763
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-488	-3.516
Svalutazioni dell'esercizio			-10.000
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	-488	-13.516
Valore nominale	0	11.241	594.248
Fondo svalutazione crediti	0	0	-104.000
Valore di fine esercizio	0	11.241	490.248
Quota scadente oltre 5 anni			0

Crediti verso altri si riferisce a crediti verso Istituti previdenziali e Inail e interessi attivi sul conto Tesoreria da incassare.

**5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.965.512		4.121	1.969.633
Variazioni nell'esercizio	314.848		-345	314.503
Valore di fine esercizio	2.280.361	0	3.776	2.284.136

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	8.695	1.942.735	1.951.430
Variazioni nell'esercizio	-6.340	13.812	7.472
Valore di fine esercizio	2.355	1.956.547	1.958.902

I ratei attivi sono riferiti a rette del mese di dicembre 2015 generati con la fatturazione del gennaio successivo. I risconti attivi sono spese sostenute nel 2015 e di competenza dell'anno successivo, tra i quali: bolli auto, servizio pick-up, noleggio stampanti, leasing Ex Fregolent.

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	9.373.502	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				

Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	9.373.502	0	0	0

Durante l'anno non sono intervenute variazioni.

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	-5.835	9.367.668
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-5.835	5.835	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		86.237	86.237
Valore di fine esercizio	-5.835	86.237	9.453.905

8 - B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	455.000	455.000
Accantonamento nell'esercizio		20.500	20.500
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	475.500	475.500

L'importo è costituito Fondo rischi per controversie legali in corso con dipendenti dell'Ente.

9 - C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

T15	C
Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.764
Accantonamento nell'esercizio	3.669
Utilizzo nell'esercizio	-24.866



Altre variazioni	
Valore di fine esercizio	3.567

Valore riferito al TFR accantonato per il personale religioso dipendente dell'Ente.

10 - D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

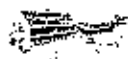
T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	112.509	568.750	79.551	180.893
Variazione nell'esercizio	-25.914	279.226	21.790	-4.347
Valore di fine esercizio	86.595	847.975	101.341	176.546
Di cui di durata superiore a 5 anni				

Sono indicati i debiti verso Fornitori per l'acquisto di materiali per la normale gestione. Debiti tributari rappresenta i debiti verso erario dovuti in qualità di sostituto d'imposta e Debiti verso Istituti oneri previdenziali dovuti sugli emolumenti del personale di competenza dell'esercizio.

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	856.706	1.718.857
Variazione nell'esercizio	-104.247	246.058
Valore di fine esercizio	752.459	1.964.915
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

Altri debiti è il debito dell'Ente verso i propri dipendenti per: salario accessorio di competenza dell'esercizio da erogare l'esercizio successivo e ferie/ore maturate negli anni precedenti e non godute (compresi gli oneri previdenziali). Inoltre rientra fra i debiti i depositi cauzionali degli ospiti.

**11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	38.202	1.660.246	1.698.449
Variazioni nell'esercizio	-10.734	-82.605	-93.339
Valore di fine esercizio*	27.468	1.577.641	1.605.110
*Di cui oltre l'esercizio successivo		1.484.586	1.484.586
*Di cui di cui contributi in c/impianti		1.572.536	1.572.536

I risconti passivi si riferiscono, quanto a euro 1.572.536, a contributi in conto impianti ricevuti per la costruzione della struttura Bidoli (Ex Fregolent). La quota di competenza dell'esercizio è pari a euro 87.710,22. L'immobile è stato acquistato tramite un contratto di leasing finanziario della durata di vent'anni, con scadenza 01/12/2033.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	4.109.590
Quote regionali di residenzialità	2.812.038
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
Totale	6.921.629

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Non si rilevano interessi passivi e gli altri oneri finanziari per importi significativi.

14 - PROVENTI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive	Liberalita' ricevute	Plusvalenze	Altri prov. Straordinari	Totale proventi straordinari
Proventi straordinari	21.250	6.301	0	56	27.607

Riferiti a donazioni ricevute da familiari degli ospiti.

15 - ONERI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari

T21					
Descrizione	Imposte esercizi precedenti	Sopravvenienze passive	Minusvalenze straordinarie	Altri oneri straordinari	Totale proventi straordinari
Oneri straordinari	0	6.582	0	0	6.582

Riferiti a costi dell'anno precedente non considerati in chiusura di bilancio.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	3	6	0	1	160	170

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Compensi a amministratori	Compensi a revisori	Totale compensi
Valore	0	9.706	9.706



19 - PROSPETTO DI TESORERIA

Prospetto di tesoreria in conformità all'allegato C del regolamento di contabilità

T25	
Prospetto di tesoreria (rendiconto finanziario)	Esercizio 2015
GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	86.237
Imposte sul reddito	
Interessi passivi/(interessi attivi)	
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	335
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, Interessi e dividendi	86.572
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.817
Accantonamento ai fondi	34.169
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	359.558
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	21.203
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	279.226
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	17.240
Incremento/(decremento) degli altri debiti	-112.719
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-7.472
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-93.339
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	463.696
Interessi incassati/(pagati)	
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo fondi)	-24.866
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	438.830
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-124.327
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-124.327
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	0



Aumento/(diminuzione) mezzi propri	
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	0
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	314.503
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	1.969.633
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	2.284.136

20 - PROSPETTO LEASING

Prospetto relativo al finanziamento leasing Edificio Bidoli (ex Fregolent).

T26	
Operazioni di locazione finanziaria (locatario)	
Effetto sul patrimonio netto	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente:	1.327.449
di cui valore lordo	1.389.999
di cui f.do ammortamento	62.550
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	41.700
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi:	1.285.749
di cui valore lordo	1.389.999
di cui f.do ammortamento	104.250
b) Beni riscattati	
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario	
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale	379.234
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario	0



f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
g) Passività		
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente:		960.646
di cui scadenti nell'esercizio successivo	42.041	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	224.770	
di cui scadenti oltre i 5 anni	693.835	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		66.969
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		54.737
Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio		972.878
di cui scadenti dell'esercizio successivo	45.076	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	191.211	
di cui scadenti oltre i 5 anni	736.591	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		1.904
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		0
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0
l) Fondo per imposte differire contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		-68.268
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		-68.268
Effetto sul conto economico		
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		87.710
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		21.763
r) Rilevazione di quote di ammortamento		41.700
di cui su contratti in essere	41.700	
di cui differenziale di beni riscattati	0	

s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari	0
t) Effetto sul risultato prima delle imposte	24.247
u) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio	
v) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	24.247

20 - CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE
(f.to Spinazzè dott. Ruggero)

**CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO "F. FENZI"**

Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265
Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV

Allegato alla Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio
chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Importi pagamenti oltre la scadenza	Valore
Anno 2015	1.222.196,03

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2015	0,64

IL PRESIDENTE
(f.to Spinazzè dott. Ruggero)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(f.to Casetta dott.ssa Flavia)

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CASA DI RIPOSO "F. FENZI"
CONEGLIANO**

Verbale n. 02/2016

L'anno 2016, il giorno 08 (otto) del mese di aprile alle ore 9.00 in Conegliano in Viale Spellanzone n. 62 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Casa di Riposo "F. Fenzi" nominati, ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8-25 del 23.12.2015, nelle persone dei Signori:

- dott. Michele Dufour Presidente;
- dott. Simone Michieletto Revisore.

E' assente giustificato dott. Aldo Vanzo.

Sono presenti alla riunione il Dott. Giovanni Sallemi; Direttore dell'Ente e la Dott.ssa Flavia Casetta Vice Direttore;

Premesso che l'organo di revisione nella seduta odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto dell'Ente, alla legge regionale 23.11.2012 n. 43, alla deliberazione di G.R.V. n. 780 del 21.05.2013 e al regolamento di contabilità interno dell'Ente.

Ad unanimità di voti

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, della Casa di Riposo "F. Fenzi" di Conegliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

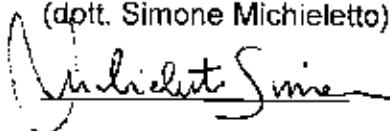
Conegliano, 08 aprile 2016

I REVISORI

(dott. Michele Dufour)



(dott. Simone Michieletto)



CASA DI RIPOSO "F. FENZI"

Viale Spellanzon, 62

31015 CONEGLIANO (TV)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DELLA GESTIONE ANNO 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dufour dott. Michele

Vanzo dott. Aldo

Michieletto dott. Simone



CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO "F. FENZI"

Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265

Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV

Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Il CdA di Casa Fenzi, in carica dal 26.09.2013, ed il Segretario-Direttore, hanno dovuto, dal momento del loro insediamento affrontare diverse criticità di maggior rilievo, riassumibili in tre specifiche aree:

- 1) **Qualità del servizio offerta alle persone anziane ospiti:** organizzazione dei servizi, gestione del rapporto con i familiari e acquisizione di fiducia operativa sia da parte degli anziani, familiari, operatori, territorio, Organizzazioni Sindacali.
- 2) **Gestione amministrativa:** gestione del personale (sostituzioni), turnistica, progettualità, ruoli e funzioni) contratti con il personale; ferie residue, recupero ore eccedenti; chiusura attività pregresse (Decreti, delibere; beni acquisiti); contratti con fornitori attivi e da acquisire (es. Sistema informatico)
- 3) **Gestione patrimoniale:** messa a norma ala Est; gestione del nuovo immobile denominato Bidoli, maggior valorizzazione dei beni esistenti.

Fanno riferimento a ciascuna area le seguenti criticità che come vedremo hanno valenze differenti sia per le possibili soluzioni da attuarsi sia per gli aspetti economici.

1) Area della qualità del servizio offerta alle persone anziane ospiti.

Quest'area è quella che riguarda il cuore del servizio di Casa Fenzi. Su questo versante il CDA e il segretario-direttore stanno investendo molto e si sta dando seguito ad un progetto operativo che ha trovato avvio in data **01.03.2014** dall'elaborazione di un **documento d'indirizzo per gli anni 2014-2015** presentato e

condiviso con tutti gli operatori di Casa Fenzi che coinvolge anche il Comitato famigliari e le organizzazioni sindacali.

In merito al progetto definito si possono comunque esprimere i seguenti risultati finora ottenuti:

- a) **Definizione e ridefinizione della struttura organizzativa di base** → Aggiornamento della carta dei servizi; ridefinizione del ruolo del coordinatore di nucleo con individuazione di nuove figure successivamente all'interruzione consensuale della convenzione con le "Figlie di San Camillo"; aggiornamento delle procedure del sistema qualità attuando una preventiva relazione/condivisione con ogni portatore d'interesse.
- b) **Attività progettuale, piano assistenziale individuale (PAI) e piani di lavoro** → Definizione di Piani Assistenziali Individuali con il preventivo coinvolgimento dei famigliari degli anziani ospiti. Ciò sta avendo luogo per ogni nuovo accoglimento e si sta estendendo anche agli ospiti già accolti in struttura. Le unità operative interne oggi vedono la presenza dei famigliari di riferimento. I Pai stanno sempre più divenendo elemento fondamentale dell'operatività quotidiana dell'intera équipe socio sanitaria e riabilitativa e diventano sempre più progetti dinamici e non statici.
- c) **Gestione della turnistica OSS e Infermieristica** → oggi tende a seguire una logica ciclica e che rispetti i principi di equità operativa tra i diversi operatori mantenendo per quanto possibile la continuità assistenziale necessaria. La turnazione oggi tiene conto di una costante programmazione delle ferie e delle ipotetiche assenze del personale. Anche la gestione delle emergenze – sostituzioni – si sta definendo con protocolli operativi definiti.
- d) **Trasparenza operativa e asimmetrie informative** → l'organizzazione di casa Fenzi oggi vive in un rapporto interprofessionale di piena trasparenza operativa, tutti gli operatori sono coinvolti nelle dinamiche gestionali. Si è avviata un'organizzazione di tipo sistemico in cui ciascun operatore si sente "proprietario" e responsabilizzato nel servizio svolto. Le linee d'indirizzo, strategiche e di sviluppo operativo fanno parte della conoscenza degli operatori. La delega operativa viene agita ad ogni livello di servizio.
- e) **Sistema qualità e attuazione di misure operative legate all'accreditamento istituzionale** → Un sistema di qualità di sicuro successo operativo è quello che nasce dagli stessi operatori che traducono in documentazione evidente ogni loro agire affinché le modalità operative di ciascuno siano "standardizzate", uniformi nella loro estrinsecazione. Questo cammino è stato intrapreso in modo virtuoso dall'intera organizzazione di Casa Fenzi e si stanno disegnando le nuove procedure di qualità del sistema Casa Fenzi.
- f) **Servizi socio, educativi e riabilitativi di nucleo** → fin dal 2014 si è dato avvio ad un servizio educativo, sociale, riabilitativo, logopedico maggiormente presente nei nuclei operativi
- g) **Polivalenza dei servizi** → non è una criticità ma un'opportunità per i cittadini, diventa però criticità nel momento in cui le risorse affidate ai diversi servizi non avviene secondo una corretta valutazione dei bisogni delle persone assistite. La programmazione dei servizi di Casa Fenzi sta sempre più concentrandosi per offrire risposta ai reali bisogni delle persone e quindi verso gli anziani non autosufficienti. Questa linea d'indirizzo è in linea anche con il progetto di ristrutturazione/messa a norma in atto per il padiglione Est.
- h) **Sistema budgetario** → in Casa Fenzi non è ancora presente un sistema budgetario che consenta di allocare risorse per ciascuna area di servizio. Nel corso dell'anno si sono comunque attuati dei miglioramenti in tal senso grazie allo sviluppo del sistema informatico amministrativo in corso di implementazione. Il sistema budgetario, soprattutto in una logica sistemica, deve diventare uno strumento operativo in mano agli operatori di ciascun settore.
- i) **Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)** → in casa Fenzi è oggi presente un URP in grado di relazionarsi in modo trasparente e costruttivo con il comitato famigliari, con gli stessi anziani e con il territorio.

Nel corso dell'anno si sono accolti molti reclami e gli stessi sono stati formalizzati. Per ogni reclamo giunto i servizi di casa Fenzi hanno offerto pronta risposta nell'arco di 3 giorni dal reclamo stesso.

- j) **Formazione** → Casa Fenzi ha promosso molteplici corsi di formazione non più ed esclusivamente svolti all'interno dell'ente ma anche favorendo che il personale possa partecipare ad eventi formativi esterni. La diffusione dei saperi inoltre è promossa dal sistema qualità che chiede a ciascun professionista che ha partecipato ad eventi formativi di mettere a disposizione di tutti i colleghi quanto acquisito.
- k) **Comitato famigliari** → La relazione col comitato famigliari si è ampliata e arricchita favorendo uno stretto, costante confronto critico e propositivo. Il Comitato famigliari nell'anno 2015 si è rinnovato con nuove e formali elezioni che hanno visto la partecipazione di oltre il 50% dei famigliari degli ospiti di Casa Fenzi.
- l) **Apertura al territorio** → il servizio educativo di sede ha promosso anche quest'anno diverse iniziative di socializzazione, di ricreazione col contesto territoriale. Quest'anno però si sono aggiunte delle disponibilità di casa Fenzi a offrire propri spazi ad associazioni teatrali territoriali per le loro attività di preparazione a spettacoli culturali. Casa Fenzi ha così potuto beneficiare di altre importanti presenze ed inoltre di spettacoli organizzati ad hoc per gli anziani ospiti e comunque aperti al contesto territoriale.

2) Gestione amministrativa

- **Contenziosi con personale ex dipendente.** L'Amministrazione di Casa Fenzi sta affrontando la criticità legata a formali richieste di risarcimento danni di ex dipendenti assunti a tempo determinato che hanno contestato, per le vie legali, le modalità contrattuali che l'IPAB ha attuato nei loro confronti: contratti a tempo determinato rinnovati di due mesi in due mesi, reiterati per molti anni (anche 8 anni) e senza discontinuità di servizio -. Gli ex dipendenti, alla data odierna, che chiedono il risarcimento danni sono nel n. di 3 persone. E' possibile però in futuro che l'IPAB debba affrontare altri contenziosi.
 - **Soluzioni e strategia operativa.** Il CdA ha incaricato lo studio legale Barel e Malvestio di Treviso a tutelare l'IPAB dalle richieste di risarcimento danni.
 - **Situazione attuale.** L'IPAB è stata invitata dal Tribunale di Treviso a rispondere in merito al ricorso presentato dagli ex dipendenti: la prima udienza fissata per il 12 febbraio 2016 e poi spostata al 15 aprile 2016, si è conclusa stabilendo una nuova udienza per il mese di settembre 2016. Si crede che la questione, seppur molto delicata, possa trovare soluzione così come avvenuto in altri contenziosi analoghi occorsi in altre amministrazioni pubbliche.
- **Contenzioso con ex dipendente.** L'Amministrazione di Casa Fenzi ha dovuto far fronte ad una criticità con un ex dipendente a tempo determinato che ha contestato le modalità d'interruzione del rapporto di collaborazione non legittimato a livello contrattuale.
 - **Soluzione e strategia operativa.** La situazione si è risolta con un accordo extragiudiziario e sindacale che ha permesso alla dipendente il reintegro in servizio a tempo determinato per un periodo di due anni.
- **Fruizione delle ferie residue del personale dipendente.** L'IPAB tra gli anni 2011-2013, per ragioni organizzative gestionali, non ha potuto far svolgere al personale tutte le ferie spettanti generando quindi un debito nella gestione economica ordinaria che ammonta a 6065 giornate complessive di ferie pari a circa 460.000,00 di euro oltre a circa 9500 ore pari a 124.000,00 euro

- **Soluzioni e strategia operativa.** Il CdA ha attuato dal 01.01.2014 dei “tagli sulla spesa corrente” pari a circa 60.000 euro, ciò per recuperare risorse economiche in grado di far fronte al debito ferie accumulato e consentire la sostituzione del personale in recupero ferie. Altra strategia operativa in merito è stata quella di avviare una modifica della turnazione di servizio del personale al fine di inserire di default periodi di ferie da recuperarsi. Dal 30.06.2014 inoltre si è provveduto ad affidare ad una agenzia competente i servizi assistenziali e riabilitativi diurni, ciò oltre ad aver implementato i servizi resi agli anziani ospiti sta aiutando a non incrementare il residuo ferie. Le strategie attuate hanno permesso di diminuire il residuo ferie per un corrispettivo economico di circa 30.000 euro anno.
- **Situazione attuale.** Resta inteso che, nonostante ogni sforzo profuso, il consiglio prevede di riuscire a “saldare il debito ferie” in molti anni di attività così come anche espresso al personale dipendente, alle organizzazioni sindacali e RSU. **Criticità Progressa** → Si evidenzia a riguardo che parte del debito ferie acquisito non è solo frutto di una gestione delle ferie e dei turni di servizio non ottimale ma anche dal fatto che tra gli anni 2001-2008 le Ipab hanno commesso un errore interpretativo del CCNL in merito al riconoscimento ferie del personale turnista e quindi offrendo a ciascun lavoratore in turno e ad inizio anno un pieno riconoscimento di tutte le festività infrasettimanali indipendentemente dall’effettivo servizio reso in dette giornate festive. Ciò ha comportato una media di 3 giornate anno per ciascun dipendente di ferie aggiuntive “non autorizzate poiché non lavorate” e che oggi la guardia di Finanza chiede alle Ipab di sanare in quanto definito danno erariale. A riguardo è in essere un acceso dibattito con le parti sociali per giungere ad una soluzione. Casa Fenzi dal canto suo, assieme ad altre strutture territoriali provinciali si è affidato ad un legale, per chiedere a ciascun operatore turnista un ritorno di quanto goduto impropriamente. La dinamica in essere è comunque molto articolata e complessa, l’auspicio è che si possa giungere ad un nuovo accordo sindacale che possa sanare la situazione progressa e nel caso di Casa Fenzi beneficiare di una compensazione tra giornate di ferie godute impropriamente “festività infrasettimanali nel periodo 2001-2008” e i residui ferie oggetto di nostra criticità. La soluzione comporterebbe per l’IPAB una drastica riduzione del debito ferie comunque da calcolarsi per singolo dipendente e seguito della ragionevole transazione extragiudiziale da svolgersi.
- **Contratti libero professionali.** Il CdA ha preso atto che per circa 18 anni Casa Fenzi ha gestito un rapporto di collaborazione libero professionale con 3 fisioterapisti che a loro volta avevano un rapporto lavorativo di fatto esclusivo in Casa Fenzi.
 - **Soluzioni e strategia operativa.** Il Consiglio si è adoperato per risolvere detta criticità e quindi ha promosso dapprima l’assunzione a tempo determinato di n. 2 Fisioterapisti con l’obiettivo di giungere o ad una selezione pubblica che è stata svolta nel mese di settembre 2015 e che ha permesso l’assunzione a tempo indeterminato di un Fisioterapista. Nel contempo si è avviato un rapporto di collaborazione con una agenzia terza – cooperativa - che attualmente permette all’Ipab di avere in servizio altri 3 fisioterapisti per lo svolgimento di attività di riabilitazione. La nuova organizzazione del servizio di fisioterapia ha quindi permesso, a parità di risorse investite, di avere un potenziamento di 24 ore settimanali di attività a favore degli ospiti.
 - **Crediti rette verso ospiti/famigliari inadempienti.** L’IPAB non ha negli anni sufficientemente presidiato gli aspetti dei crediti riferiti alle rette di ospitalità. L’Ente aveva maturato un credito che ammontava a circa 96.000 euro molti dei quali ormai sono purtroppo da giudicarsi inesigibili per il tempo trascorso.

- **Soluzioni e strategia operativa.** Il CdA ha dato l'incarico allo studio legale Chiesura di Conegliano (Tv) di avviare ogni azione legale possibile per recuperare i crediti esigibili.
- **Situazione attuale.** Si è avuto un recupero di circa il 30% dei crediti ritenuti esigibili, si sta comunque perpetrando ogni possibile azione per raggiungere il miglior esito di riscossione crediti possibile.
- **Gestione del personale.** La nuova amministrazione si è trovata a gestire Casa Fenzi senza avere l'opportunità di attingere risorse umane da una legittima graduatoria post selezione pubblica. Infatti i concorsi pubblici attuati dall'Ente, in particolar modo per Operatori Socio Sanitari e infermieri, hanno prodotto, nonostante il nutritissimo numero di candidati, un minimo e insufficiente numero di professionisti idonei allo svolgimento del ruolo messo a concorso. Va da se che l'Ente non è in grado, con la sufficiente tempestività, di poter attingere a personale qualificato per garantire le sostituzioni del personale dimissionario e/o assente per diverse ragioni. Ciò ha comportato quindi la necessità dell'Ente di dover ricorrere ad agenzie terze e/o svolgere direttamente a incarichi a tempo determinato superando nel contempo, per ragioni d'urgenza, le regole che disciplinano gli enti pubblici per l'assunzione di personale a tempo determinato.
 - **Soluzioni e strategia operativa.** Il CdA ha chiesto ad altre IPAB del territorio l'autorizzazione ad accedere ad eventuali graduatorie aperte al fine di poter attingere da dette selezioni. Il CdA ha esteso la gestione di alcuni servizi ad agenzie terze quali ad esempio quelli offerti a persone anziane autosufficienti, così facendo ha recuperato personale attualmente in forze in detti servizi per garantire una maggiore possibilità di sostituzione di personale assente e/o permettere ulteriormente di recuperare le giornate di ferie residue di cui sopra
 - **Situazione attuale.** Nonostante ogni azione prodotta permangono alcune difficoltà per recuperare, in tempi celeri, personale adeguato per garantire le sostituzioni del personale improvvisamente assente per brevi periodi.
- **Sistema informatico per attuare anche un puntuale controllo di gestione.** In Casa Fenzi non era presente un sistema informativo che potesse consentire di monitorare l'attività organizzativa gestionale, attività socio sanitaria promossa a favore degli ospiti e così pure la qualità dei servizi resi.
 - **Soluzioni e strategia operativa.** L'acquisizione di dati oggi non è più problematica ma in decisa fase di implementazione grazie all'inserimento di specifici software gestionali: fascicolo clinico informatizzato e gestione del personale. Il CdA ha prima svolto una ricerca di mercato per individuare i software idonei alla raccolta dati di gestione per giungere alla costante e celere visione di dati d'attività utili per monitorare i vari processi interni e successivamente ha definito gli interlocutori più convenienti. Casa Fenzi oggi ha in essere un'avanzata rete wireless e il collegamento in tempo reale di ogni dato socio sanitario di tutti gli ospiti, dati condivisi con rete intranet protetta tra tutti i professionisti dell'Ipab.
 - **Situazione attuale.** Si è avviato il servizio reso dal nuovo gestionale. Tutto il personale socio sanitario ha svolto specifici percorsi formativi al fine di poter ben utilizzare la nuova gestione dei dati di operatività riferiti a Casa Fenzi. Casa Fenzi ha quindi a disposizione primi indicatori di processo e di esito circa l'andamento della struttura, sia dal punto di vista socio sanitario che amministrativo. Ciò aiuta l'Ente in itinere a modificare le proprie strategie operative e ad intervenire, sul versante della gestione ospiti, tempestivamente su ogni problematica socio sanitaria.

3) Gestione patrimoniale

Casa Fenzi, oltre alla gran parte delle proprietà degli immobili ove sono accolte le persone anziane ospiti ha a disposizione altre risorse patrimoniali quali diversi immobili lasciati in donazione o come controvalore per l'ospitalità in Casa Fenzi della persona che ne era proprietaria.

La situazione patrimoniale è comunque complessa e quindi per punti si evidenziano le maggiori criticità riscontrate e le soluzioni finora individuate:

- **messa in sicurezza**, secondo le norme vigenti in materia, **di tutto il padiglione est di Casa Fenzi**. La struttura accoglie **62** persone anziane auto e non-autosufficienti ed è priva delle necessarie autorizzazioni antincendio rilasciate dagli organi competenti. La messa a norma comporterà un impegno di risorse economiche quantificabili in circa 2.300.000 euro cui il consiglio tende a far fronte con proprie risorse.
- **Soluzioni e strategia operativa**. La soluzione alla criticità è stata affrontata unitamente all'analisi degli altri punti critici di area che vengono presentati di seguito. Si evidenzia comunque a riguardo che Casa Fenzi ha dapprima incaricato un progettista che ha presentato un primo progetto di ristrutturazione dell'ala est che sarà realizzato per 3 stralci in considerazione delle risorse che l'ente ha e avrà a disposizione secondo proprio piano strategico. L'ente, nell'ottobre del 2015 ha bandito una gara per l'avvio lavori di ristrutturazione del 3° piano Est e ha incaricato un'azienda che ha avviato i lavori nel mese di gennaio 2016.
- **Gestione di casa ex Fregolent ed oggi denominata Bidoli**. Si ricorda che ancora in data 22.06.2013 è stato inaugurato il nuovo "gruppo appartamenti" di Casa Fenzi realizzato nel complesso ex Fregolent con il vincolo d'indirizzo operativo riferito alle persone disabili. Per la realizzazione del gruppo appartamenti Casa Fenzi ha beneficiato di un contributo regionale di euro 755.450,00 L.R. n. 9/2005 ex art. 25 e contributo statale di euro 1.000.000,00 ex art. 20 della Legge 11.02.1988 n. 67, per un importo complessivo di euro 1.755.450,00. Il vincolo di destinazione d'uso per attività sperimentali per disabili ha condizionato le scelte gestionali da attuare affinché la struttura potesse offrire un'utile e necessaria risposta territoriale e nel contempo garantire la stessa sostenibilità gestionale. Risultava pertanto critica la situazione se non vi fosse stato un progetto complessivo di servizio e gestione del nuovo gruppo appartamenti. Si evidenzia che il gruppo appartamenti è sito in una struttura che prevedeva 10 posti letto su una superficie residenziale 1° piano di 650 mq e su una zona comune (Piano terra) di altrettanti 650 mq. Si sottolinea contestualmente che la sistemazione dell'ex Fregolent ha comportato la ristrutturazione di altri 2.200 mq ancora al grezzo e che riguardano altri 4 piani sopra a quelli inaugurati. La struttura tra l'altro, così com'è stata congeniata è poco gestibile da parte di persone disabili a meno che le stesse presentino avanzati gradi di autonomia. E' scarsa, se non nulla, la richiesta territoriale di persone disabili in grado di gestire in autonomia dei mini appartamenti così come strutturati in Casa Bidoli. Si sottolinea ancora che per completare il nuovo gruppo appartamenti, Casa Fenzi ha dovuto contrarre un prestito in leasing pari a Euro 1.190.000,00 che comportano un canone annuale pari a euro 90.000.
 - **Soluzione operativa**. Casa Fenzi dapprima ha avviato una ricerca territoriale di agenzie pubbliche o private, già protagoniste nella gestione di servizi a persone con disabilità, eventualmente interessate alla gestione del gruppo appartamenti di Casa Bidoli. L'attività di ricognizione ha riguardato anche l'eventuale interesse da parte delle stesse agenzie, alla ristrutturazione dei 4 piani al grezzo di Casa Bidoli. La ricerca ha permesso di individuare nell'associazione La Nostra Famiglia – IRCCS "Eugenio Medea" un possibile interlocutore. Purtroppo le trattative, giunte ad un avanzato grado d'intesa tra le parti con il coinvolgimento della Regione del Veneto e dell'azienda Ulss 7, hanno subito una brusca interruzione con la rinuncia della Nostra Famiglia a procedere. Detta auspicata iniziativa avrebbe consentito a

Casa Fenzi di ricevere un canone d'affitto pari quantomeno allo stesso importo del leasing contratto da Casa Fenzi e, come detto, pari a 90.000 euro annui.

→ **Situazione attuale.** La regione Veneto e l'azienda Ulss 7 hanno preso atto dell'interruzione delle trattative tra l'Associazione La nostra Famiglia e Casa Fenzi. Dopo un complesso e articolato percorso operativo la Regione Veneto ha offerta una formale risposta in cui consente a Casa Fenzi di avviare in Casa Bidolfi un servizio di attività socio sanitaria così come definita dagli atti di programmazione territoriale. Casa Fenzi ha avviato richiesta per autorizzazione temporanea di n. 24 posti letto.

- **Convenzione con il comune di Conegliano.** Casa Fenzi ha in essere con il Comune di Conegliano una specifica convenzione per la gestione di immobili destinati a servizi a persone anziane. Si evidenzia in particolare che Casa Fenzi offre in comodato d'uso gratuito un proprio immobile denominato Villa Caballini al Comune di Conegliano (sede di un Centro diurno per anziani) mentre il Comune offre, in comodato d'uso gratuito a Casa Fenzi, un ampio auditorium con ampio soggiorno, sale di servizio annesse ed inoltre alcuni locali ad uso magazzino. Casa Fenzi utilizza costantemente l'auditorium e i magazzini mentre il soggiorno e le sale annesse non sono utilizzate da oltre 20 anni e sono chiuse e degradate. Si evidenzia che detto ampio soggiorno e sale annesse potrebbero migliorare gli spazi a disposizione delle persone anziane accolte nella struttura e soprattutto consentire l'importante unione dei due padiglioni di Casa Fenzi Est e Ovest, migliorando i servizi e la sicurezza degli ospiti.

→ **Soluzioni e strategia operativa per l'area patrimoniale**

Il CdA sta esplorando e attuando le seguenti strategie operative:

- ✓ **Vendita di beni patrimoniali.** E' intenzione del CdA di Casa Fenzi di chiedere alla Regione del Veneto la possibilità di vendere gli immobili di proprietà di Casa Fenzi al fine di avere risorse economiche che le possano consentire di ristrutturare per stralci l'ala Est, come riferito non a norma. A tal riguardo è stata chiesta all'agenzia delle entrate – Ufficio Tecnico Erariale – di svolgere una perizia sugli immobili di proprietà di Casa Fenzi. Entro metà 2016 dovrebbero giungere tutte le perizie di stima.
- ✓ **Ricerca nuovo accordo con il Comune di Conegliano per rivedere la convenzione tra le parti inerente gli immobili usati reciprocamente e di proprietà dell'uno e altro Ente.** Casa Fenzi ha deliberato in data 23.12.2015 di formalizzare al Comune di Conegliano l'interesse di Casa Fenzi ad avere in concessione d'uso per un periodo di 99 anni i seguenti immobili: Auditorium; sala "caminetto" in adiacenza all'auditorium; magazzini dell'ex Ceod "Sergio Piccin" in cambio di pari concessione da parte di Casa Fenzi per un periodo analogo della Villa Caballini. Il Comune così facendo, quindi con la nuova concessione, avrà nuovamente in proprio utilizzo due grandi Magazzini posti nel seminterrato della struttura che attualmente Casa Fenzi adoperava in concessione.
- **Aumento dei posti letto per persone non autosufficienti.** In adempimento a quanto previsto dal Piano di Zona della conferenza dei sindaci dell'Ulss 7 per gli anni 2010-2015. Casa Fenzi ha chiesto all'Ulss 7 di poter diminuire la propria capacità ricettiva di 28 posti letto per anziani autosufficienti potenziando nel contempo di 45 posti letto per persone non autosufficienti. Per attuare ciò l'ente ha acquistato, con risorse proprie, nuovi arredi per ulteriori 20 posti letto.
- **Interventi manutenzione straordinaria attuati.** L'IPAB Casa Fenzi nello scorso mese di Settembre ha adempiuto ad un intervento straordinario di messa in sicurezza dell'edificio pulendo e sigillando tutte le pareti esterne in cemento armato dell'immobile per proteggere dalla ruggine l'intelaiatura in ferro che fuoriusciva dal cemento a seguito di usura. L'intervento ha comportato un investimento di circa

40.000 euro. A completamento nei primi mesi del 2016 si è provveduto alla tinteggiatura di tutto l'Edificio.

- **Assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di un vice segretario direttore.** Nel mese di Agosto 2015 è stato bandito un concorso pubblico per la selezione di un Vice segretario Direttore, il concorso ha avuto un buon esito ed è stato individuato un professionista idoneo a ricoprire detto importante ruolo istituzionale che consente all'ente di avere maggiori possibilità di continuità direzionale.
- **Messa norma di tutta Casa Fenzi in merito al sistema di sicurezza antincendio.** Su nostra richiesta e a seguito di sopralluogo del comando provinciale dei Vigili del Fuoco, si stanno svolgendo importanti interventi sia progettuali che di messa a norma di impianti e misure antincendio, per consentire a Casa Fenzi di ottenere le dovute autorizzazioni sul sistema antincendio di tutto l'immobile ad eccezione del padiglione Est che come riferito ha un proprio piano di adeguamento strutturale.
- **Nuovo alloggio per Suore di San Camillo – Coordinatori di nucleo.** Per favorire l'avvio dei lavori di ristrutturazione del padiglione Est si è dovuta ricercare una soluzione operativa per consentire alle suore di San Camillo di avere un nuovo alloggio all'interno della struttura in luogo di quello oggi presente al 3° piano del Padiglione Est.
- **Aggiornamento del sito internet.** Va menzionato in questa relazione anche l'aggiornamento del Sito aziendale che consente all'ente di poter essere ancora più trasparente nella propria operatività. Nel mese di gennaio 2016 il sito è stato ulteriormente al fine che molti professionisti della struttura possano in autonomia aggiornare costantemente le parti di cui sono direttamente responsabili. Ciò permette al sito di essere costantemente aggiornato e renderlo maggiormente dinamico anche nella relazione con i famigliari dell'anziani ospiti e quindi con i servizi propri dell'Ufficio relazioni pubbliche (URP)

INVESTIMENTI

Tra i principali investimenti:

- Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere d'ingegno € 5.282,60, relativi all'implementazione dei software riferiti a Cartella Utente Web, Ad Hoc e Gestione Paghe.
- Fabbricati strumentali € 42.504,40, relativi a lavori di manutenzione straordinaria per ripristino e rinforzo delle facciate in calcestruzzo faccia di tutto l'Edificio;
- Impianti generici € 7.384,12, relativi alla realizzazione della rete Wi-Fi in tutta la struttura ed all'installazione di un combinatore telefonico per chiamate d'urgenza su un impianto elevatore;
- Impianti specifici € 3.188,35 relativi all'installazione di n. 4 testate per la trasformazione di alcune stanze del 3° piano corpo C padiglione Ovest da autosufficienti a non autosufficienti;
- Attrezzature Varie € 3.833,05 relativi in particolare all'acquisto di una nuova lavatrice e ventilatori;
- Attrezzature sanitarie € 2.549,43 relativi in particolare per l'acquisto di aste sollevamalato e portaflebo;
- Mobili ed arredi € 20.841,55 relativi all'acquisto di letti elettrici e sedie;
- Mobili e macchine d'ufficio € 1.229,76 relativi all'acquisto di mobili per gli uffici;
- Macchine d'ufficio € 4.106,51 relativi all'acquisto di pc e stampanti;
- Autovetture € 7.802,38 relativi all'acquisto di una Fiat Panda.

Inoltre si evidenziano un incremento di € 24.107,20 alla voce "Acconti a fornitori per acquisto immobilizzazioni materiali" per competenze relative al progetto generale definitivo dei lavori di adeguamento antincendio del padiglione Est, attualmente in corso e che andranno al termine degli stessi capitalizzati.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In premessa sono stati indicati avvenimenti che trovano continuità dall'anno 2015 al 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La generale crisi economica colpisce in modo evidente le risorse finanziarie degli ospiti e delle loro famiglie, sempre più in difficoltà ad affrontare la spesa delle rette.

Inoltre l'ipotesi di una riduzione delle impegnative di residenzialità da parte della Regione del Veneto sul contesto territoriale dell'ULSS 7 rende la situazione economica di Casa Fenzi ancora più insicura e difficile.

In questo quadro di incertezza economica si aggiungono adempimenti burocratici sempre più numerosi e farraginosi che non permettono alla struttura di utilizzare procedure innovative, efficienti, pronte a rispondere, con adeguata e concorrenziale tempestività, alle esigenze della comunità.

E' necessario pensare ad una evoluzione della struttura che permetta all'IPAB di liberarsi, nel rispetto delle norme, dai vincoli burocratici che impediscono all'ente di contenere i costi di gestione e gli permettano di evolversi in una struttura dinamica, concorrenziale e soprattutto sempre adeguata a rispondere ai bisogni delle persone non autosufficienti e dell'intera comunità.

Il Cda e l'amministrazione comunale di Conegliano interpellata a riguardo hanno già acconsentito alla Direzione dell'Ente di procedere ad esplorare possibili strade di privatizzazione per la gestione dei servizi socio assistenziali rivolti alle persone ospiti del Centro di Servizi. Ciò dovrebbe rendere più snella l'operatività amministrativa e la gestione del personale, così pure di poter beneficiare della riduzione dei costi gestionali legati al CCNL e ad un diverso regime fiscale che un ente privato si troverebbe ad applicare. L'ipotesi più accreditata è quella che l'IPAB possa mantenere la gestione patrimoniale e che la stessa IPAB possa costituire una Fondazione di diritto privato in grado di gestire l'organizzazione di tutti i servizi erogati alle persone anziane ospiti. Una gestione così fatta potrebbe contenere i costi di gestione di circa 4 euro al giorno sulla retta oggi in essere per ciascun ospite.

Si evidenzia che nella relazione finora esposta è evidente anche la volontà del CdA di giungere ad una diminuzione dei posti letto per anziani autosufficienti (-28) ed ad un contestuale aumento dei posti letto per persone non autosufficienti (+45). Ciò comporterebbe un immediato vantaggio economico di gestione poiché già oggi casa Fenzi assiste 28 anziani definiti impropriamente autosufficienti e che non beneficiano di alcun contributo regionale per le spese di ordine sanitario - impegnativa di residenzialità. Il riconoscimento del grado di non autosufficienza di detti ospiti e l'autorizzazione regionale a noi necessaria consentirebbe all'ente di mantenere gli attuali costi dei servizi resi - personale e strumenti - ma con una retta di ospitalità che sarebbe integrata o da contributo regionale o dagli ospiti stessi se accolti in libera convenzione in posti autorizzati.

Infine va evidenziato che, sempre per quanto riguarda il controllo di gestione e in particolare delle spese, l'ente sta modificando l'organizzazione in particolar modo delle figure apicali. Infatti, nel mese di marzo 2016, si è interrotta la convenzione in essere con le Suore Figlie di San Camillo e quindi le tre suore finora presenti con il ruolo di coordinatore di nucleo sono state sostituite da personale laico che si ritiene maggiormente qualificato sul versante gestionale, del controllo progettuale e della spesa corrente. L'auspicio è che la diversa organizzazione attuata possa permettere una maggiore razionalizzazione delle risorse a disposizione. Va sottolineato che la convenzione con le Figlie di San Camillo era per l'IPAB a carattere oneroso e con una spesa analoga all'impiego di personale laico.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2015 ha registrato un fatturato delle prestazioni pari a € 6.921.628,52 così determinato:

Servizi erogati	Giornate	Ammontare rette	Quote regionali di residenzialità
Ricavi per rette ospiti	76709	4.109.590,34	
Quote regionali di residenzialità	51361		2.812.038,17
TOTALE			6.921.628,52

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non rilevato.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio 2015 l'Ente non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2015 si rilevano € 87.710,22 relativi al PAF riferito ai lavori di adeguamento dell'Edificio Bidoli.

Nell'esercizio 2015 l'ente ha ricevuto € 7.000,00 relativamente al contributo annuale del Tesoriere Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi.

La quota prevista di contributi in c/impianti commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali, è pari a complessivi € 2.500,00-, ed è relativa alla quota annuale prevista dalla Convenzione "Giardino Battisti" stipulata con il Comune di Conegliano (tra le spese la contropartita relativa si trova alla voce "Canoni di concessione").

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria, per un totale di € 159.895,71.

In particolare:

Descrizione	Importo 2015
Rimborsi fisioterapista/ logopedista – ULSS 7	104.702,23
Altri ricavi e proventi (Convenzione di collaborazione con la Fondazione Villa d'Argento – Silea)	10.400,00
Rimborsi spese vari (Contributo Espresso Time Distributori macchine caffè – affitto alloggio suore)	21.462,56
Ricavi diversi (Inail, pasti esterni, rimborsi assicurazioni)	23.330,92

B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**MATERIE PRIME**

Descrizione	Importo 2015
Succhi, bibite	2.832,18

MATERIALE DI CONSUMO

L'acquisto di materiale di consumo è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Prodotti tessili vari, plastica, materassi, guanciali, hardware di consumo, chincaglieria varia	19.265,42

MATERIALE DI CONSUMO IGIENE OSPITI

L'acquisto di materiale di consumo igiene ospiti è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Prodotti igiene	9.479,90

MATERIALE DI CONSUMO INCONTINEZA

L'acquisto di materiale di consumo incontinenza è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Pannoloni	50.664,77

MATERIALE DI CONSUMO MONOUSO

L'acquisto di materiale di consumo monouso è così dettagliato:



Descrizione	Importo 2015
Veline, salviette asciugamani, carta igienica, rotoloni, tovaglioli, guanti, sacchi, prodotti chiesa	32.469,85

MATERIALE PULIZIA

L'acquisto di materiale di pulizia è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Per carrelli, lavanderia, lavastoviglie	31.043,82

CANCELLERIA

L'acquisto di materiale di cancelleria è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Cancelleria, toner	11.377,58

MATERIALE SANITARIO

L'acquisto di materiale sanitario è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Materassi antidecubito, materiale per contenzione, pulsossimetri, gel, elettrodi, integratori alimentari	24.524,41

MATERIALE**MANUTENZIONE**

L'acquisto di materiale manutenzione è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Materiale elettrico, idraulico, edile, ricambi per attrezzature e impianti	23.320,48

MATERIALE INDUMENTI DA LAVORO

L'acquisto di materiale indumenti da lavoro è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Scarpe e indumenti per personale dipendente, DPI	2.476,91

CARBURANTI E LUBRIFICANTI

L'acquisto di materiale indumenti da lavoro è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Carburanti per veicoli e gruppo elettrogeno	1.956,70

**B7) PER SERVIZI**

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:
SERVIZI APPALTATI

Descrizione	Importo 2015
Servizi assistenziali	121.809,41
Servizi pulizia e sanificazione	141.018,98
Mensa esterna	550.361,92
Servizi di derattizzazione	4.430,16
Lavanderia	211.330,00
Sanitari	140.357,92
Spese per attività ricreative	5.004,04
Smaltimento rifiuti speciali	6.910,99

COMPENSI E CONSULENZE

Descrizione	Importo 2015
Amministrative e fiscali	21.050,84
Servizi amministrativi	1.057,30
Spese per consulenza L. 81/08	8.011,50
Legali e notarili	1.268,80
Consulenze tecniche	2.537,60
Analisi di laboratorio	2.464,00

Le spese amministrative e fiscali sono riferite a consulenze fiscali e professionali, rientra invece nei servizi amministrativi le spese gestionali relative ai programmi Inventario -Ad Hoc- Cartella Utente Web.

Le spese legali sono relativi a contenziosi con i dipendenti e recupero festività infrasettimanali.

Le consulenze tecniche riguardano incarichi per varie definizioni del patrimonio dell'Ente, mentre le spese Analisi di laboratorio sono relative ai controlli Legionella.

Descrizione	Importo 2015
Acqua	35.983,90
Luce	141.891,55
Gas	110.311,72
Telefono	10.936,47

MANUTENZIONI

Descrizione	Importo 2015
Manut. Fabbricati strumentali	6.600,00
Manut. Impianti	38.923,30
Altre manutenzioni	25.917,60
Canoni di manutenzione periodica	58.101,58
Canoni di manutenzione periodica software	20.278,84

In particolare la voce "Manutenzione fabbricati strumentali" è relativa all'insonorizzazione; "Manutenzione Impianti" si riferisce in particolare ad interventi per guasti agli impianti idraulici e termomeccanici (tubazioni, gruppo frigo, compressore UTA), per interventi agli impianti elevatori ed agli impianti elettrici. Tra le Altre Manutenzioni rientrano l'intervento per l'allontanamento volatili Edificio Bidoli, interventi alla rete informatica (compresa wi-fi e hardware), interventi di riparazione ad attrezzature quali lavatrici ed essicatoid, interventi per sostituzione tendaggi.

I canoni di manutenzione software sono relativi ai software Gestione Paghe, Contabilità, Cartella Sanitaria e Millewin.

COMPENSI PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Descrizione	Importo 2015
Compensi collaborazioni coordinate e continuative	30.400,00
Compensi per lavori occasionali	13.265,00
Contributi IRAP, INPS, INAIL lav. occasionali e gestione separata	12.580,37

Alla voce Compensi per collaborazioni coordinate e continuative rientra l'incarico di Segretario-Direttore (fino al 30.08.2015). Alla voce Compensi per lavori occasionali i lavoratori occasionali assunti con voucher per sopperire ad emergenze di reparto.

RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione	Importo 2015
Ricerca, addestramento e formazione pers.	20.206,35

ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo 2015
Ass. fabbricati strumentali	13.000,00
Ass. RCA	3.000,11
Altre assicuraz. (infortuni, tutela legale, ...)	25.320,21

ALTRI SERVIZI

Descrizione	Importo 2015
Altri servizi: igienizzazione, spese trasporti anziani, vigilanza, spese di rappresentanza, pedaggi	22.591,20

Rientrano le spese relative al servizio di igienizzazione, espurgo pozzi, pubblicazione Seat pagine gialle e illuminazione votiva, spese postali, pedaggi, compensi revisori.

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2015
Affitti e locazioni	6.136,37
Canoni leasing	4.211,76
Canoni leasing Ex Fregolent	179.413,74
Licenze d'uso software d'esercizio	1.123,31
Canoni di noleggio	34.820,71
Canoni di concessione	2.500,00

La voce Affitti e locazioni è relativa all'affitto di parte del suolo Ferrovie, mentre Canoni leasing è relativa al noleggio del centralino telefonico.

Il canone leasing Ex Fregolent (Bidoli) si riferisce alla quota relativa al 2015 così come specificato in premessa.

Licenze d'uso software d'esercizio è relativa in particolare alle licenze annuali riferite all'antivirus, alle caselle di posta dell'Ente ed alla casella posta certificata.

Canoni di noleggio è relativa al noleggio dei sistemi antidecubito (n. 40) ed a stampanti.

Per il canone di concessione vedere quanto riportato alla sezione Ricavi- Voce "Contributo c/capitale".

B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB è costituito al 31.12.2015 n. 170 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Ad essi si aggiungono, con contratto di lavoro interinale, n. 1 lavoratore presso gli Uffici e per i primi 3 mesi dell'anno personale OSS e IP per sopperire ad esigenze di reparto.

Nel corso del 2015 inoltre è stato implementato il servizio affidato alla Cooperativa che oltre alla gestione e coordinamento dei servizi vari della Sala Attività Diurne dal 01.04.2015 segue il servizio di assistenza socio-sanitaria e igiene ambientale del 3^a e 4^a piano padiglione est e 4^a piano padiglione ovest.

Nel prospetto che segue la distribuzione dei costi del personale:

Descrizione	Totale
Stipendi personale	2.881.676,78
Lavoro interinale	38.989,71
Fondo produttività	373.093,31
Contributi INPS (ex INPDAP)	757.295,15
Contributi c/ente INADEL	119.158,87
Contributi INAIL	38.463,46
Contributi INPS	22.144,49
TFR	3.668,76
IRAP	273.219,15

Il costo complessivo del personale rappresenta il 69% dei costi della produzione.

Per l'anno 2015 hanno gravato in modo significativo nell'ammontare complessivo i seguenti costi:

- maternità 830 gg – costo € 55.966,86
- malattia 1551 gg – costo € 119.380,68
- infortuni 300 gg – costo € 27.553,83

per un costo complessivo di € 202.901,37 al netto degli oneri.

Al 01.01.2015 era stato rilevato il debito per ferie/ore pregresse non godute per un importo complessivo di € 627.160,01, iscritto allo Stato Patrimoniale, che alla data del 31.12.2015 ammonta a € 568.195,38, e nello specifico:

- ferie anni precedenti 1.132,20 gg – costo € 102.471,71
- ferie residue competenza 2015 4.063,69 gg – costo € 318.973,62
- ore da recuperare competenza 2015 9.796,86 ore – costo € 146.750,05

OSS

	malattie	infortuni	totale	OSS	media giorni di assenza OSS
2013	1208	127	1335	89,14	14,98
2014	1066	497	1563	90,41	17,29
2015	1093	149	1242	83,90	14,80

Infermieri

	malattie	infortuni	totale	IP	media giorni di assenza IP
2013	216	34	250	17,24	14,50
2014	254	96	350	17,38	20,14
2015	107	142	249	17,51	14,22

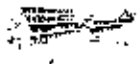
Rispetto all'anno 2014 la situazione assenze per malattie e soprattutto infortuni ha avuto un sensibile calo. Si crede che l'attenzione posta, anche in termini formativi, sulla sicurezza aziendale e gli aspetti preventivi abbia aiutato ad contribuire ad ottenere questo risultato.

Resta però complessa la situazione legata al recupero delle ferie residue e le ore in conto recupero accumulate in molti anni di organizzazione non efficiente da questo punto di vista. Ora la turnazione di servizio delle varie famiglie professionali è armonica e consente a ciascun operatore di erodere le ferie annuali a disposizione. Ciononostante l'organizzazione non riesce a intervenire in modo significativo per smaltire le ferie residue accumulate negli anni trascorsi. L'organizzazione al momento riesce a recuperare circa 30.000 euro annui di ferie residue.

Una possibile strada per il recupero di dette ferie potrebbe essere quello di dedicare specifiche risorse economiche aggiuntive al fine di giungere in 3 anni al completo azzeramento del debito ferie.

L'ipotesi è quella che entro l'anno, verificata dapprima anche la situazione del recupero giornate di ferie a mezzo transazione con il procedimento relativo ad alcune festività infrasettimanali impropriamente godute dal personale dipendente negli anni 2001-2008, si possa con sufficiente dettaglio quantificare una ipotesi di spesa e quindi definire le risorse necessarie per giungere all'azzeramento del debito a medio termine - 3 anni.

Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.

**B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti sterilizzabili	Ammortamenti non sterilizzabili	Totale
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	4.081,94	4.913,94	8.995,88
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	4.081,94	4.913,94	8.995,88

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Ammortamenti sterilizzabili	Ammortamenti non sterilizzabili	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	153.407,24	1.482,43	154.889,67
Ammortamento impianti generici	0	3.098,71	3.098,71
Ammortamento impianti specifici	10.259,04	1.595,84	11.854,88
Ammortamento attrezzature varie	12.821,74	1.128,72	13.950,46
Ammortamento attrezzature sanitarie	11.342,06	1.749,65	13.091,71
Ammortamento mobili e arredi	18.438,24	2.072,76	20.511,00
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	132,82	73,80	206,62
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	6.411,74	4.643,82	11.055,56
Ammortamento autovetture		1.162,50	1.162,50
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	212.812,88	17.008,23	229.821,11

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	216.894,82	21.922,17	238.816,99
---	-------------------	------------------	-------------------

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono stati accantonati € 10.000,00 per rischi su crediti.

Sono stati accantonati € 5.000,00 a copertura dei rischi riguardanti controversie con il personale dipendente.

Alla voce Accantonamento per altri oneri e rischi sono stati accantonati € 15.500,00 relativi ad un possibile ed eventuale rivalsa da parte di Enel Energia per differenza di percentuale di applicazione IVA.

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non sussistono altri oneri

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, per un importo totale di € 80.859,13.

In particolare si evidenziano € 63.684,16 per Tasse rifiuti.

**ATTIVITA' NON CARATTERISTICA****A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

Descrizione	Totale
Affitti fabbricati non strumentali	4.838,40

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce comprende i costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza e pari a € 5.503,06.

B7) PER SERVIZI

Tale voce comprende i costi per servizi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza e pari a € 25,11.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce comprende i costi per oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

Descrizione	Importo 2015
IMU fabbricati non strumentali e tasi	6.710,00

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non presente.

C16) Proventi finanziari

L'Ente nel corso del 2015 ha incassato interessi (bancari e postali), al lordo delle ritenute fiscali, per € 44.549,53.-

C17) Interessi e altri oneri finanziari

€ 35,77.- per interessi passivi su fatture fornitori.

IMPOSTE CORRENTI

L'ammontare tributi anno 2015 relativi all'IRES ammonta a € 9.501,80.-

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio 2015 emerge un utile di € 86.237,08, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	
B	Copertura perdita esercizio precedente	€ 5.834,96
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	€ 80.402,12

6 - CONCLUSIONI

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, ed a supporto la Nota Integrativa, possono in parte riassumere il grande sforzo svolto dal CDA di Casa Fenzi in questo primo anno di attività amministrativa. Si pensa comunque di aver offerto un quadro chiaro della complessità operativa in essere e di ogni azione promossa per trovare una realistica soluzione ad ogni criticità.

Il CDA sta operando armonicamente in un clima di assoluta relazione tra le sue diversi componenti, il territorio ed ogni portatore d'interesse. L'amministrazione comunale è stata sempre coinvolta e resa partecipe di ogni iniziativa promossa.

Si evidenzia la grande collaborazione offerta al CDA dal **collegio dei revisori dei conti** che con costanza operativa verifica ogni nostra nota economica e contabile. Si ritiene detto supporto di fondamentale importanza soprattutto in momenti operativi come quelli finora descritti.

Tra le considerazioni finali va anche dato atto al comitato dei famigliari di Casa Fenzi di aver ben operato nella ricerca di collaborazione con la nostra amministrazione spingendoci sempre a porre l'attenzione sul servizio reso alle persone anziane.

Anche la collaborazione con diverse associazioni di Volontariato è da considerarsi risorsa preziosa per gli anziani ospiti e operatori. Vanno ringraziate la Croce Rossa Italiana, l'associazione di Clown terapia e l'opera san Vincenzo de Paoli oltre a molti singoli volontari. E' un dono tra i doni quello di avere persone volontarie che animano lo spirito di tutta Casa Fenzi ad agire per il bene.

Non meno importante è la presenza in struttura di un costante e fondamentale servizio di assistenza spirituale gestito da Don Francesco che contribuisce in modo significativo a dare armonia a tutto il servizio di Casa Fenzi.

Infine va evidenziato che il servizio offerto alle persone anziane ospiti è di buona qualità seppur permangano molti spazi di miglioramento. Va sottolineato che Casa Fenzi ha sempre tutti i posti letto occupati soprattutto quelli in convenzione - quota di rilievo sanitario/impegnative di residenzialità - con la Regione del Veneto e l'Ulss 7. In questo momento storico ciò non avviene per tutte le strutture del nostro territorio, alcune delle quali, hanno perduto "impegnative di residenzialità" con conseguente effetti negativi sul conto economico gestionale.

La media di presenze annuale del 2014 di 211 ospiti è salita nel corso del 2015 a 213 con una punta massima nel dicembre 2015 di 218 ospiti. Questo a conferma che Casa Fenzi è riconosciuta positivamente nel territorio della Città di Conegliano. L'andamento positivo permette di essere base solida dell'agire su cui programmare gli interventi strutturali e qualitativi volti a migliorare la vita degli anziani e dei dipendenti.

Casa Fenzi è ancora gradita e continua ad essere un punto di riferimento territoriale, il nostro auspicio è che possa ancora migliorare i servizi offerti, mettendo a disposizione in modo più significativo la propria competenza e umanità di servizio.

IL PRESIDENTE
(f.to Spinazzè dott. Ruggero)

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

I sottoscritti Michele Dufour e Simone Michieletto, revisori dei conti nominati ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45;

- ricevuto in data 06.04.2016 lo schema di bilancio per l'esercizio 2015 formato dai sotto elencati di cui alla delibera G.R.V. n. 780 del 21.5.2013:
 - Allegato A6 "Stato patrimoniale";
 - Allegato A7 "Conto economico";
 - Allegato A8 "Nota integrativa al bilancio dell'esercizio";
 - La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

e inoltre,

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 06-19 del 17.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio economico patrimoniale 2014-2016;
- Viste le deliberazioni di variazione al bilancio 2015;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità delle I.P.A.B. in particolare la legge regionale 23.11.2012 n. 43;
- Vista la DGRV n. 780 del 21 maggio 2013;
- Visto lo statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità interno con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sul bilancio d'esercizio 2015 secondo i corretti principi di revisione di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45 e dell'art. 15 del vigente Regolamento di contabilità interno.

Premesso che dall'esame degli elaborati si evidenzia che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e



dal regolamento di contabilità interno dell'ente e inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente della situazione patrimoniale al 31.12.2014, di cui all'allegato A9 della DGRV n. 780/2013;
- nel conto economico è stato indicato puntualmente l'importo dell'anno precedente;
- lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Inoltre si precisa che:

- l'ente non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Attività svolte dall'IPAB

L'ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e



autosufficienti.

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come meglio indicato nel piano di valorizzazione con relativi valori di bilancio e proventi dei canoni di locazione.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio 2015 e che qui vengono illustrati rispondono a quanto previsto dal codice civile.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE INIZIALE

Le assunzioni contabili, le clausole generali e i principi generali per la redazione dello stato patrimoniale iniziale sono quelli espressamente richiamati ed esplicitati dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, dal principio contabile n. 1 per gli enti non profit e dai principi contabili nazionali formulati dall'OIC.

I principi contabili esprimono le procedure e i metodi di applicazione che individuano i fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione per la redazione dello stato patrimoniale sono quelli statuiti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi nazionali redatti dall'OIC, a ciò si fa esplicito rimando.

Di seguito si riportano sinteticamente i principali criteri di valutazione e le, eventuali, deroghe applicate per la redazione dello stato patrimoniale.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione



della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è stato ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Così come richiamato dall'art. 22 "Criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale" del Regolamento Interno, i criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01/01/2014 sono quelli previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in quanto compatibili, e con le seguenti eccezioni:

- a. per i beni immobili, laddove non sia stato possibile la valutazione con il criterio del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori, si è assunto il valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali;
- b. per i beni mobili per i quali mancava la documentazione di acquisto, si è assunto il presumibile valore di mercato alla data dello stato patrimoniale iniziale;
- c. per i terreni su cui insistono i fabbricati, si è assunto, come valore iniziale, se non separatamente determinabile dalla documentazione in possesso della Casa di Riposo F. Fenzi, l'importo pari al 20% del valore del fabbricato.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)



I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) Ratei e risconti attivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.



D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

In particolare, vengono di seguito evidenziati i seguenti aspetti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i costi delle licenze dei software utilizzate dall'Ente, sia per le attività socio assistenziali che per le attività amministrative e contabili.

Vengono messe in evidenza anche le variazioni dell'esercizio.



B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ai valori degli immobili (strumentali e non strumentali) in proprietà dell'Ente, e le attrezzature in dotazione il cui utilizzo è finalizzato allo svolgimento dei servizi.

La voce altri beni comprende i mobili, arredi, autovetture e macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

Anche in questo caso vengono dettagliati i valori iniziali e le variazioni dell'esercizio.

BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate esclusivamente da crediti.

In particolare, il credito si riferisce al deposito cauzionale versato dall'Ente alle Ferrovie dello Stato per la locazione di un'area di proprietà delle Ferrovie.

CI - RIMANENZE

L'importo è costituito dai valori delle giacenze finali di materiali di consumo a magazzino.

CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono dettagliati in crediti verso ospiti per rette scadute e crediti verso le ASL.

Il valore dei crediti verso utenti/clienti viene esposto unitamente al fondo rettificativo appositamente stanziato per situazioni di difficoltà di incasso alla luce delle valutazioni della Direzione e dei pareri del Legale.

I Crediti verso altri si riferiscono a crediti verso Istituti Previdenziali ed Inail e interessi attivi sul conto Tesoreria da incassare.



CIII- ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Evidenziano l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide e il dettaglio del loro saldo a fine esercizio.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono riferiti a rette del mese di dicembre 2015 generati con la fatturazione del gennaio successivo. I risconti attivi sono rappresentati da spese sostenute nel 2015 di competenza per una parte anche dell'esercizio successivo, tra i quali i bolli auto, il servizio pick-up, il noleggio di stampanti, il leasing dell'edificio ex Fregolent.

A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Viene separatamente evidenziato il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per Euro 86.237, che andrà presumibilmente, per una parte, pari ad Euro 5.835, a coprire la perdita dell'esercizio precedente e per l'altra parte andrà ad incrementare il patrimonio netto iniziale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo è costituito Fondo rischi per controversie legali in corso con dipendenti dell'Ente e viene giudicato congruo.



C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La tabella evidenzia le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il valore è riferito al TFR accantonato per il personale religioso dipendente dell'Ente ed in particolare la tabella di nota integrativa indica una variazione netta in aumento per Euro 3.669.

D - DEBITI

Sono indicati i debiti verso Fornitori per l'acquisto di materiali per la normale gestione. I debiti tributari rappresentano i debiti verso l'Erario dovuti in qualità di sostituto d'imposta e i debiti verso Istituti per oneri previdenziali dovuti sugli emolumenti del personale di competenza dell'esercizio.

Nella voce "Altri debiti" è evidenziato il debito dell'Ente verso i propri dipendenti per salario accessorio di competenza dell'esercizio da erogare l'esercizio successivo, ferie/ore maturate negli anni precedenti e non godute (compresi gli oneri previdenziali). Inoltre rientra fra i debiti i depositi cauzionali degli ospiti.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nei ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 27.468, vengono contabilizzati principalmente i costi per utenze, per voucher, per premi assicurativi con competenza economica in parte relativa all'esercizio in esame.

I risconti passivi sono stati stanziati in bilancio per l'importo complessivo di Euro 1.577.641. Essi sono così costituiti:

- per Euro 1.572.536, da contributi in conto impianti ricevuti per la costruzione della struttura Bidoli (Ex Fregolent) e riscontati in relazione alla durata del leasing;
- per Euro 5.062, da rette incassate anticipatamente ma di competenza del mese di gennaio 2016;
- infine, per Euro 43 per licenze d'uso software.



RIPARTIZIONE DEI RICAVI

La tabella evidenzia in dettaglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività, e in particolare la tabella presente in nota integrativa evidenzia che le stesse sono rappresentate dai ricavi per rette degli ospiti per Euro 4.109.590 e ricavi per contributi regionali di residenzialità per Euro 2.812.038.

Fra i ricavi viene esposto anche il risultato della gestione non caratteristica rappresentata dagli affitti di immobili che non riguardano l'attività propria dell'Ente per Euro 4.838.

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Non sono stati rilevati interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

PROVENTI STRAORDINARI

La tabella di nota integrativa evidenzia fra i proventi straordinari le donazioni ricevute da familiari degli ospiti per Euro 6.237.

ONERI STRAORDINARI

Riguardano dei costi non previsti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'Ente calcola l'Irap con il metodo retributivo, non ha imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

CONCLUSIONI

Il bilancio evidenzia un utile d'esercizio di Euro 86.237 e può essere riassunto nei seguenti valori:




Attività	Euro	13.502.996,00
Passività	Euro	4.049.092,00
Patrimonio netto al 1°/01/2014	Euro	9.373.502,00
Perdita dell'esercizio precedente	Euro	-5.835,00
Utile dell'esercizio	Euro	86.237,00
Patr. netto iniz. , risultati d'esercizio e Passività	Euro	13.502.996,00
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione	Euro	7.183.573,00
Costi della produzione	Euro	7.153.373,00
Differenza	Euro	- 30.200,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	44.514,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	21.025,00
Risultato prima delle imposte sul reddito	Euro	95.739,00
Imposte sul reddito	Euro	9.502,00
Utile dell'esercizio	Euro	86.237,00

TUTTO CIÒ PREMESSO

Signori Consiglieri, l'esame del bilancio, è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2015. A conclusione delle analisi svolte che comprendono la lettura dei verbali del Collegio dei Revisori precedente, il Collegio dei Revisori in carica sottopone al Consiglio di Amministrazione le seguenti considerazioni:

1. il Collegio, anche in relazione a quanto scritto relativamente all'esercizio in esame dal precedente Organo di controllo, giudica che la gestione delle entrate e delle spese si è svolta nel rispetto della normativa vigente e i controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Dopo aver letto e analizzato i verbali del precedente Collegio, si può quindi affermare che nel corso delle verifiche contabili compiute dallo stesso e dai riscontri compiuti da noi, è stato accertato il rispetto della gestione e della struttura del bilancio e delle disposizioni fissate



dalla legge vigente ed inoltre è stato accertato che la gestione è sempre stata in equilibrio.

2. il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
3. non sono state riscontrate irregolarità nella gestione, e pertanto il Collegio non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio di Amministrazione.
4. il Collegio infine dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme professionali ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.
5. Il Collegio dei Revisori ritiene inoltre di segnalare che ha avuto la piena disponibilità e collaborazione degli Uffici.

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del bilancio 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 ed invita l'Amministrazione ad approvare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria, il bilancio della gestione 2015 della Casa di Riposo Fenzi di Conegliano.

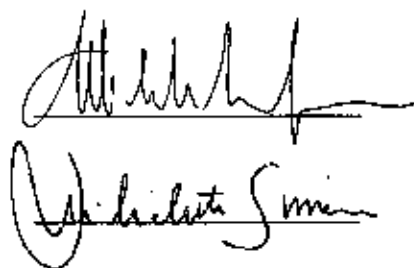
I REVISORI

Dufour dott. Michele

Michieletto dott. Simone

Per presa visione

Vanzo Dott. Aldo



Two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Michele Dufour and the bottom one is for Simone Michieletto. Both are written in a cursive, flowing style.